Sabato 21 Maggio 1927 - ANNO V
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 120
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 73

ABBONAMENTI: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre „ 30.— Trimestre L. 15 Mese „ 5
Estero Anno L. 187.50 Semestre „ 93.75 Trimestre „ 54.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economiche in testa alla rubrica. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti in più.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

TRICESIMO

Per il ribasso dei prezzi

In seguito alle istruzioni delle superiori Gerarchie ieri sera, su invito del Podestà e del Segretario Politico del Fascio, convennero nella sala Municipale le rappresentanze degli Enti delle Associazioni e di tutte le categorie di cittadini per prendere intese affinchè anche a Tricesimo abbia luogo una riduzione del costo della vita in relazione alla rivalutazione monetaria.

La discussione fu ampia e serena, e tutti gli intervenuti riconobbero l'importante e notevole mutamento delle condizioni economiche del Paese e la magnifica opera realizzatrice che il Governo Fascista.

Dopo avere concordemente affermato che deve formarsi in tutti i cittadini la «coscienza del ribasso» e che tutti i cittadini produttori e proprietari devono rivedere i costi ed imporsi anche qualche sacrificio venne stabilito la riduzione del 10 per cento sulle trattorie, alberghi, esercizi pubblici; del 20 e 30 per cento sulle manifatture e mercerie; di ulteriori 10 cent. per il latte, cosicchè questo alimento di prima necessità deve essere venduto a l. 1 al litro.

Furono altresì ridotti alcuni prezzi di generi alimentari prezzi che saranno resi pubblici dalla Commissione annonaria; stabiliti controlli da parte degli ufficiali sanitari, tanto per ciò che riguarda i generi alimentari come per quanto riguarda le carni. Per gli affitti, si è espresso il convincimento che tutti i proprietari di case dovranno rivedere spontaneamente se le affittanze concordate non siano passibili di riduzioni in relazione all'aumentato notevole potere del costo della lira, e il Podestà cav. Ellero e il Segretario Politico hanno dichiarato di mettersi a disposizione degli inquilini e di interporre i loro buoni uffici per dirimere amichevolmente le eventuali controversie. Qualora sorgessero difficoltà, il Podestà cav. Ellero ha dichiarato che nominerà una Commissione paritetica per fissare l'equo affitto.

Comitato Antitubercolare

Il Comitato di Patronato dell'Opera di Protezione della Maternità e dell'Infanzia riunitosi ieri si è costituito in Comitato Antitubercolare Comunale. Nè stato regolarmente approvato lo Statuto. Il Comitato si riunirà quanto prima per iniziare l'opera benefica e igienica e di assistenza prevista dallo Statuto.

Comitato per la Festa del Fiore

Presieduta dal Podestà cav. Ellero e coll'intervento del Comitato antitubercolare, delle autorità e di cospicuo numero di signore, fu costituito ieri il Comitato per la Festa del Fiore che si terrà il 5 giugno. A Presidente del Comitato venne riconfermata la signora nob. Magda De Pilosio, affinchè anche quest'anno, come e più dello scorso anno, Tricesimo contribuisca a questa iniziativa altamente benefica.

Beneficenza

In morte del sig. Ermanno Pilosio hanno versato pro Cura Marina: ciascuno l. 10: il cav. Ettore ed Ernesta Spezzotti; l'avv. Secondo Zanuttini, Domenico Savonitti; Virginia Piussi ved. Carnelutti 30; Vittorio e Caterina Rea 20.

* * *

— Pure in morte del compianto Ermanno Pilosio pervennero a questo Patronato le seguenti offerte: cav. uff. Bortolotti rag. Arnaldo e signora l. 15; Pignoni Aristide e signora 10.

GEMONA

Funebri Falomo

La dimostrazione di cordoglio e di rimpianto che oggi venne tributata alla Salma della compianta Signora Isabella Falomo addimostò tutto l'attaccamento sincero della cittadinanza verso la Famiglia Falomo. Data poi la vasta cerchia di parentela, di amici e data le numerose relazioni d'affari del sig. Giacomo vi parteciparono anche moltissimi da vari altri paesi.

Già prima delle ore 15, le cartelle si riempirono di firme. Il lungo e mesto corteo si mosse a quell'ora verso il Duomo. Tutti i negozi hanno abbassato le saracinesche, in segno di lutto. Precedevano le insegne religiose; veniva quindi il Collegio Stimatini con vessillo; le Piccole Italiane amiche della piccola Mary Falomo che, oltre al loro gagliardetto portavano palme di fiori; gli Asili infantili, il collegio S. Maria degli Angeli. Seguiva la teoria delle ghirlande, portate a mano fra le quali ho notato le seguenti: I figli — Le amiche di Mary — I cognati — Famiglia Frezzato alla cara Isabella — Famiglia Dormisch — Il cognato Ugo e Famiglia alla cara Isabella — Famiglia Gropplero — Famiglie Goi e Baldissera — Cugine Bianchi alla buona Isabella — La Mamma e le Sorelle.

Venivano poi le Bande musicali di Gemona e di Ospedaletto; il clero, la carrozza di prima classe, nel cui loculo era deposto il feretro cosparso di fiori e con sopra la corona del Marito. Reggevano i cordoni le signore Montini, Londero Stroili, Della Bianca, amiche della povera Estinta.

Dietro il feretro, addoloratissimi i cognati: Falomo, De Carli, Pisocco e la cognata signora Frezzato. Molti i parenti e gli intimi di famiglia. Indi gli altri accompagnatori: un folto stuolo di signore in gramaglie: una interminabile colonna di cittadini d'ogni ceto e condizione e di accorsi anche da lontano a rendere l'ultimo saluto alla Salma lacrimata. Nel corteo, spiccava la Bandiera della Società Operaia, della quale il sig. Falomo è benemerito Presidente, e l'Estinta socia perpetua; e la Bandiera della «Pro Glemona»; il cap. conte Gropplero rappresentava l'Ispettore generale del Tiro a Segno colonn. cav. uff. Mombellardo e la Sezione stessa di Gemona.

In Duomo parato, severamente a lutto, il feretro è posto sul catafalco di prima classe, mentre si celebrano le esequie. Dopo le quali, ricompostosi il corteo, tutti si avviano in raccolta mestizia verso il Camposanto dove tra la più accorata commozione dei presenti tutti, la salma è calata nella Tomba di famiglia. L'avv. Federico Fedrigo Perissutti a nome della Società Operaia e degli amici depose sulla bara un omaggio floreale. Ringraziò infine sentitamente tutti a nome della famiglia il nipote dell'Estinta dott. Nello Falomo.

La memoria della signora Isabella Falomo sarà conservata a lungo fra i concittadini e fra quanti ebbero la ventura di conoscerne la bontà, la carità, verso i sofferenti, la dolcezza degli affetti famigliari, la costanza nel lavoro per il bene dei suoi cari.

Al signor Giacomo ed ai figli tanto duramente colpiti, ed in modo particolare all'amico tenente Nino che non ha potuto porgere l'ultimo bacio all'adorata Mamma, rinnoviamo le nostre più vive condoglianze.

CIVIDALE

La cerimonia di domani

Domani, dunque, Cividale commemorerà solennemente l'entrata in guerra dell'Italia, e terrà la «Giornata di propaganda Coloniale».

Oratore ufficiale sarà il comandante la Va Zona Generale Vernè comm. Vittorio.

In questa occasione la La Coorte Cividalese — che passerà a far parte della Legione Alpina Friulana — si riunirà assieme alle forze avanguardiste e Balilla di tutta la zona ed avrà l'onore di essere passata in rassegna dal suo generale.

Alla sera, al Teatro Sociale Ristori, seguirà uno spettacolo di gala con scelto concerto orchestrale e «Il lìron di Siòr Bortul» dell'avv. Marioni.

La commemorazione Foscoliana al R. Liceo - Ginnasio

Alle ore 11 di ieri, la prof. Maria Antonietta Castelli, insegnante di lettere italiane nel nostro Liceo, commemorò con parola vigorosa, appassionata e commossa il centenario Foscoliano. L'orazione della prof. Castelli fu seguita con la massima attenzione dal numeroso uditorio composto da tutti i professori e studenti del Istituto che coronarono di ripetuti applausi la fine della riuscita commemorazione.

Commemorazione di F. Aporti

(10). — Stamane nell'aula magna del nostro palazzo scolastico convennero tutti gli insegnanti del Mandamento di Maniago e i direttori didattici signori Giongo, Gecco e sig.na Pasquali, per assistere alla bella conferenza in occasione del centenario di Ferrante Aporti, tenuta dall'ispettore scolastico prof. cav. Adalberto Morgana.

Il dirigente sig. Delle Vedove con appropriate parole porse il saluto ed il ringraziamento all'illustre oratore.

Il cav. Morgana, con quella rara fluidità di parola e con quella competenza che lo distingue, ha tessuto la biografia dell'Aporti.

La splendida conferenza fu molto applaudita e con l'oratore si congratularono molti dei presenti.

Va ricordato che Maniago, ancora dal 1924 ha eretto un asilo - monumento in onore e memoria dei suoi 130 gloriosi figli Caduti per la Patria. Il nostro paese ha corrisposto così al monito del Duce ricordato anche dal conferenziere: non monumenti ai Caduti — ma Asili, dove si inizi l'insegnamento ad amare la Patria, a renderla sempre più degna degli Eroi che per essa si sacrificarono.

PAVIA DI UDINE

Adunanza Magistrale

L'altro giorno, sotto la presidenza del R. Direttore Didattico Alfredo Lazzarini, si riunì questo Corpo Insegnante per esaminare il programma svolto da ciascuna di queste maestre e per trattare sul da farsi in questo ultimo scorcio dell'anno scolastico, in attesa dei prossimi scrutini ed esami. Le varie parti del programmi vennero dall'egregio Direttore convenientemente illustrate, raccomandando la coordinazione e l'armonia fra esse, in modo che ne risulti un tutto omogeneo e geniale. Nel pomeriggio, nuovamente gl'Insegnanti si raccolsero per assistere alla lettura della bella commemorazione di Ferrante Aporti già tenuta dal solerte Direttore Lazzarini, a Palmanova. Alla lettura intervenne qualche altra persona del paese. Si raccolsero in questa occasione, oblazioni a favore di questo Asilo Infantile. La dotta conferenza, nella quale si esposero le precipue doti della mente e del cuore del filantropo Cremonese, nonchè l'opera sua benefica e cristianamente condotta, fu ascoltata con viva attenzione e con interesse. Tale lettura lasciò nell'animo di tutti i presenti un grato ricordo.

Dal Pordenonese

PORDENONE

La morte del prof. Natale Turco

Un'eco di vivo compianto ha suscitato la notizia che nel pomeriggio di giovedì 19 corrente, in Talmassons, dove da qualche tempo si trovava in cura presso i parenti, spegnevasi in un accesso di neurastenia il prof. dott. Natale Turco, d'anni 38, insegnante di Sociologia e di Francese.

Il compianto professore molti anni or sono fu afflitto dalla grave malattia, che ora lo ha condotto a morte Da più che tre mesi accusava debolezza di nervi, mostrava estrema eccitabilità ed esaurimento del sistema nervoso, specialmente per gli sforzi intellettuali ai quali per ragione dei suoi studi sulle malattie mentali, consacrava le lunghe ore.

L'insonnia e l'inappetenza aggravarono la sua indisposizione; la recente grave malattia della sua mamma amata gli aggiunse un senso profondo di angustie e di melanconia. I suoi poteri inibitori che lentamente si erano rallegrati, ultimamente non avevano in lui alcuna forza.

Da qualche mese aveva lasciato l'insegnamento ed ogni sua attività per iniziare una cura di ricostituzione.

La sua morte immatura reca un immenso dolore in quanti lo hanno conosciuto ed amato.

***

L'Associazione della Stampa Pordenonese della quale l'Estinto faceva parte ha inviato alla famiglia un nobile telegramma di condoglianze.

I funerali religiosi seguiranno oggi sabato a Talmassons.

Stato Civile dal 13 al 19 Maggio

Nati: Maschi 4, Femmine 6.

Pubblicazioni Matrimonio: Rodolfo Cella Dina Fantin — G. B. Da Ros Maria Pellegrin.

Matrimoni: Ant. Marcuz Vanilia Cozzarin — Gius. Figini Costanza Manzon — Luigi Masatti Ernesta Zanussi.

Morti: cav. uff. Pietro Romano fu Gaetano a. 75 — Maria Teresa Moras fu Ant. a. 73 — Arnaldo Murelotto di Attilio a. 1 — Livia Lucchini di Vittoria giorni 6 — Eugenio Bernardis fu Nicolò a. 76 — Giov. Santarossa fu Giacinto a. 70 — Assunta Sacilotto fu Fr. a. 16.

PASIANO DI PORDENONE

Arancio in fiore

Ieri col duplice rito coronarono il dolce sogno d'amore la gentilissima e distinta signorina Vittorina Marazzina di Vittorio Veneto ed il dott. Ernesto Flora figlio dell'esimio signor Luigi chimico-farmacista di qui.

Dopo la celebrazione del matrimonio, in casa della sposa, fu offerto un sontuoso banchetto; dopo del quale la coppia felice partì in viaggio di nozze. Intervennero alla cerimonia le più alte personalità di qui e Vittorio ed altrove. Innumerevoli gli auguri pervenuti agli sposi da parte di amici, conoscenti, a mezzo di telegrammi, lettere biglietti accompagnati da gentili omaggi floreali e da moltissimi e ricchi doni. A tali auguri ci permettiamo aggiungere i nostri mentre ci felicitiamo con le rispettive famiglie.

S. QUIRINO

Il nostro Podestà

Ieri abbiamo qui fra noi per la prima volta dopo la sua nomina il rag. Francesco Gigotti. Egli si recò in Municipio dove prese visione delle condizioni del Comune e fissò per domenica prossima il passaggio dell'amministrazione dalle mani del Commissario Prefettizio alle sue.

Il podestà, dopo essersi recato a Udine e avere prestato giuramento nelle mani del R. Prefetto, inviò telegrammi al Duce, al Prefetto e al'on. Zimolo e fece affiggere un manifesto ai cittadini, il quale chiude con queste parole:

«Il motto del Fascismo è: lavorare in silenzio, Io so che ciascuno di voi lavorerà instancabilmente e silenziosamente per il maggior bene del nostro Comune e della Patria, ed io perciò verrò incontro con sollecitudine ai vostri desideri.

«L'ora che attraversiamo è gravida di responsabilità per tutti, poichè l'Italia nostra è romanamente in cammino sulla via della grandezza e della vittoria economica.

Per il Re, per il Duce, per il Fascismo, alalà!».

S. VITO AL TAGLIAM.

L'infortunio di un ferroviere

Verso le 10 di ieri mattina fu trasportato d'urgenza in questo Ospedale il manovale trasbordatore Demetrio De Vittor, in servizio presso la stazione di Casarsa. Egli, assieme ai manovali Luigi Santarossa e Davide Bubalo, attendeva al trasporto di un grande collo di lastre di Eternit, del peso complessivo di chilogrammi 285. Questo collo era poggiato su di un carrello di ferro a due ruote. Improvvisamente il collo slittò, si rovesciò dal carrello e investì il De Vittor alla gamba destra fratturandola in due punti. Fu trattenuto in Nosocomio. Ne avrà, per ben che la vada, per un paio di mesi.

Per il ribasso dei prezzi

(20). — Per il prossimo lunedì (23) questa Associazione Fascista dei Commercianti ha indetto alle ore 17 una riunione di tutti i commercianti del Mandamento allo scopo di addivenire ad una diminuzione sui prezzi di vendita dei generi di maggiore necessità.

Pro Maternità e Infanzia abbandonata

Ieri si è riunito il Comitato per a Protezione della Maternità e della Infanzia abbandonata. Dopo alcune deliberazioni d'indole amministrativo interno, esso ha stabilito di avanzare alcune proposte presso il Comitato Centrale per ottenere sovvenzioni sussidiarie pro orfani e ragazzi abbisognevoli di speciali trattamenti igienico-dietetici.

Si è costituito poi il comitato locale per la lotta antitubercolare, nonchè quello per la Festa del Fiore che si svolgerà la prima domenica di giugno, festa dello Statuto.

Beneficenza

In morte del ragazzo Facca Ugo di Giovanni, l'Istituto Agrario Falcon - Vial elargì a questo Ente di Beneficenza lire 50.

VALVASONE

Il gonfalone del Comune

Alle ore 11 di domani domenica, dopo la solenne benedizione della chiesa parrocchiale, verrà fatta la consegna del gonfalone al Comune da parte delle donne di Valvasone.

Il delegato della Croce Rossa

Il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana ha nominato delegato per Valvasone e limitrofi, il sig. Pietro Colombo, direttore del Caffè Liso, che tanto si presta a pro dell'umanitaria associazione.

FORGARIA

Semina di pesci

Per interessamento della Cattedra una semina di 5000 trote di lago e di altrettante trote di fiume furono fatte giorni fa nelle acque del laghetto di Cornino e presso al Tagliamento in comune di Forgaria.

Qualche migliaio di trote di lago furono pure seminate in un bacino artificiale sul Cellina in comune di Maniago.

Il pesce da semina fu concesso dall'incubatorio ittico della Cattedra di Gemona sul lago di Cavasso.

MANIAGO

Gli scolari al cinematografo

Ieri gli scolari del Capoluogo furono accompagnati a vedere una splendida proiezione cinematografica patriottica, rievocante gli eventi della passione italica dal 1915 ad oggi. Il proprietario del cinematografo cav. uff. sig. Cesare Springolo, ha devoluto metà dell'incasso pro Patronato Scolastico.

Semina di pesci

Per interessamento della Cattedra, una semina di 5000 trote di lago e di altrettante trote di fiume furono fatte giorni fa nelle acque del laghetto di Cornino e presso al Tagliamento, in comune di Forgaria.

Qualche migliaio di trote di lago furono pure seminate in un bacino artificiale sul Cellina in comune di Maniago.

Il pesce da semina fu concesso dall'incubatoio ittico della Cattedra di Gemona sul lago di Cavasso.

DALLA PROVINCIA DI GORIZIA

L'allevamento del bestiame nei Comuni dell'alto e medio Isonzo

Tolmino, 18

Ierl'altro si tenne una seduta, nei locali della Cattedra Ambulante, per discutere e fissare il programma di azione da svolgere a favore dell'allevamento del bestiame nei comuni dell'alto e medio Isonzo.

Erano presenti i Podestà di Santa Lucia, Serpenizza e Tolmino, l'Ispettore Zootecnico di Gorizia, il sig. Marega, membro della Commissione Zootec. Prov. di Gorizia; i Veterinari di Tolmino e Caporetto e numerosi allevatori di tutti i comuni del Tolminotto.

Il dott. Marsan, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, fece una ampia relazione sulle condizioni attuali dell'allevamento locale, illustrando da una parte i risultati finora conseguiti e dall'altra rilevando le manchevolezze e le difficoltà da superare per dare maggiore e più razionale impulso all'industria del bestiame, che costituisce la base dell'agricoltura e dell'economia di questa zona montana.

Seguì un'ampia discussione a cui parteciparono tutti gli intervenuti. Vennero prese importanti decisioni intese a garantire il regolare funzionamento delle stazioni di monta taurina mediante una più rigorosa applicazione della legge 21 giugno 1925, N. 1102.

Il Comitato infine approvò il seguente programma per la revisione primaverile dei tori di razza Mollthal destinati alla pubblica monta. Le visite si effettueranno nei giorni 27, 28, 30 e 1 maggio, per gruppo di località fissat secondo un piano che rende possibile compiere la visita nei quattro giorni segnati.

Assunzione obbligatoria invalidi di Guerra

La Prefettura ha avuto più volte occasione di rilevare che dagli Enti locali sono banditi concorsi per l'ammissione a posti di ruolo, omettendo di trasmettere per conoscenza l'avviso di concorso stesso alla Rappresentanza Provinciale dell'Opera Nazionale invalidi di guerra, come è prescritto dall'art. 7 del R. Decreto 29 gennaio 1922 n. 92 (Gazzetta Ufficiale del 18 febbraio 1922 n. 41). Non sono poi sempre osservate nella nomina degli aspiranti ai posti messi a concorso le disposizioni date con l'art. 8 della legge 21 agosto 1921 n. 1312 concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche amministrazioni.

Per evitare l'annullamento dei provvedimenti di assunzione del personale non conformi alle disposizioni date dal Prefetto raccomanda ai Podestà di conformarsi alle norme su citate di legge.

Truce e misterioso delitto a Fagagna

Fornaio aggredito e ucciso a rivoltellate lungo la strada

Trattasi di vendetta?

(Per telefono da Fagagna, ore 10). — Di un truce delitto è giunta ora notizia in paese, suscitando viva impressione.

Verso le ore 7 di stamane è stato ritrovato, lungo la strada che da Fagagna conduce a Caporiacco, a circa 200 metri dal Casa Freschi, nel fossato di sinistra il cadavere di Dino Fior di Eugenio, d'anni 27, proprietario di un forno a Caporiacco.

Il Fior era partito da Fagagna iersera, poco dopo le 21, con il camioncino - automobile di sua proprietà.

Probabilmente, nel punto dove fu rinvenuto il cadavere e dove la macchina doveva rallentare la corsa perchè la strada è a svolte, il Fior fu invitato a fare salita con l'automobile, che è ancora fermo sul margine destro della strada.

E l'assalitore, dal lato sinistro, a bruciapelo, ha sparato due colpi di rivoltella, colpendo il fornaio alla regione del cuore.

Morte fulminea

La morte — com'ebbe a constatare l'egregio nostro sanitario dott. Pasquale Genano, portatosi stamane sul luogo — deve essere stata istantanea. I colpi della rivoltella, calibro 6.35, penetrarono l'uno al quarto e l'altro al quinto spazio intercostale sinistro, fra la linea para-ternale e la linea mamellare, colpendo in pieno il cuore.

Il cadavere fu gettato — dopo la tragica scena dell'aggressione — nel fossato di sinistra. La rivoltella fu trovata, invece, nel cespuglio di destra.

L'assassino o gli assassini hanno agito brutalmente, con cinica freddezza, avendo cura di non lasciare traccie.

I carabinieri della nostra Stazione, portatisi sul luogo della macabra scoperta non appena la notizia fu recata loro non hanno rintracciato a tutta prima alcun segno compromettente. Ma nell'accurato sopraluogo, approfondiranno le ricerche, per sviluppare saldamente le indagini.

Non trattasi di rapina

Circostanza importantissima è questa: non trattasi di un omicidio dovuto a rapina. Indosso al cadavere del Fior furono trovati il portafoglio col denaro, l'orologio e il libretto di mola.

Si affaccia, dunque, l'ipotesi di una vendetta.

Quale il movente? Passionale, forse? O invidie? Rancori?

Si fa anche cenno alla possibilità di un suicidio, ma in tal caso sorgerebbero altri interrogativi, ai quali è difficile rispondere.

E ciò che cercherà di appurare la Autorità.

Ben poco si conosce della vita del povero Fior. Da soli quattro mesi, proveniente da Pielungo, aveva aperto un forno a Caporiacco.

Dedito al lavoro, conduceva un modesto tenore di vita.

Per ora, dunque, il tragico fatto è avvolto nel mistero.

La ricostruzione probabile è quella che vi affacciai più sopra.

L'assassino o gli assassini, a conoscenza del tratto di strada che doveva percorrere il Fior, lo avrebbero atteso e aggredito a rivoltellate.

Come vi dissi la notizia diffusasi stamane a Fagagna, ha fortemente impressionato la nostra buona popolazione.

Tutti invocano che la luce sia fatta.

Si attende ora il sopraluogo dell'Autorità Giudiziaria e intanto il cadavere del Fior è piantonato dai carabinieri

Nuove disposizioni per gli esami alle scuole medie

ROMA, 20. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. 5 maggio N. 641 contenente modificazioni al regolamento 4 maggio 1925 N. 653 sugli alunni e gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione.

Art. 1. — Sono approvate le seguenti modificazioni al regolamento 4 maggio 1925 N. 653. L'articolo 28 è sostituito dal seguente: La prima sessione degli esami di ammissione, di idoneità e licenza ha inizio dopo il 15 giugno. Il ministro può consentire che negli istituti con popolazione scolastica molto numerosa gli esami stessi comincino dopo il 5 giugno. La prima sessione degli esami di maturità e di abilitazione ha inizio nella terza decade di giugno. La seconda sessione degli esami di ammissione, di idoneità e licenza per i candidati ammessi alla riparazione si tiene dopo il 15 settembre in modo che abbia termine possibilmente entro il 25 dello stesso mese. La sessione di riparazione per gli esami di abilitazione ha luogo dopo il 25 settembre per i candidati ammessi alla riparazione e per quelli che abbiano potuto sostenere o compiere l'esame nella prima sessione. L'assenza o la interruzione nel caso previsto nel comma precedente deve essere giustificata prima della chiusura della sessione estiva al presidente della commissione il quale giudicherà della attendibilità dei motivi addotti e deciderà inappellabilmente.

L'art. 31 è sostituito dal seguente. L'esame di abilitazione tecnica comprende il programma delle materie il cui studio si inizia nei programmi di tre la seconda classe. Ad esso possono esser ammessi coloro che abbiano conseguito il prescritto intervallo dal conseguimento dell'ammissione al corso superiore. Il primo comma dell'art. 34 è sostituito dai seguenti: I candidati ad un esame di maturità ed abilitazione provenienti da scuola privata o paterna debbono entro il 15 maggio presentare domanda al preside di uno degli istituti del tipo cui corrisponde l'esame e si intendono aggregati all'istituto stesso agli effetti dell'assegnazione della sede di esame. I candidati alla abilitazione tecnica non forniti del titolo di promozione o idoneità alla terza classe debbono sostenere il relativo esame presso l'Istituto al quale hanno presentato domanda per l'esame di abilitazione. L'ammissione all'esame di abilitazione sarà in questo caso subordinata all'esito dell'esame di promozione o idoneità. L'art. 67 è sostituito dal seguente: La Commissione per gli esami di abilitazione magistrale è nominata dal ministro ed è composta: a) di un professore della facoltà di Lettere e Filosofia o di istituto superiore di magistero che presiede la commissione; b) di un preside di istituto magistrale; c) di tre professori di istituto magistrale scelti negli elenchi trasmessi dai regi provveditori agli studi entro il 15 aprile. Il preside ed i professori di cui alle lettere b) e c) debbono essere estranei agli istituti i cui alunni saranno giudicati dalla commissione.

L'art. 68 è sostituito dal seguente: La commissione per gli esami di abilitazione tecnica è nominata dal ministro ed è composta: a) di un preside di istituto d'istruzione media di secondo grado che presiede la commissione; b) di tre professori di istituto tecnico scelti negli elenchi trasmessi dai R. Provveditori entro il 15 aprile; c) di un agrimensore o di un ragioniere rispettivamente per la sezione di agrimensura o di commercio e ragioneria. Il preside ed i professori i cui alle lettere a) e b), debbono essere estranei agli istituti i cui alunni saranno giudicati dalla commissione. L'art. 69 è sostituito dal seguente: Le commissioni per gli esami di maturità sono nominate e composte: a) di un professore di università o di istituto superiore che presiede la commissione; b) di un preside di liceo classico o scientifico; c) di due professori di istituto di istruzione media di secondo grado scelti negli elenchi trasmessi dei regi provveditori entro il 15 aprile; d) di un insegnante di un istituto privato o in mancanza di questo di persona estranea all'insegnamento. Il preside ed i professori di cui alle lettera d) e c) debbono essere estranei agli istituti i cui alunni saranno giudicati dalla commissione. L'articolo 72 è sostituito dal seguente: Per le sole prove orali grafiche, o pratiche, rispettivamente sono aggregati alla commissione di abilitazione tecnica per la sezione di commercio e ragioneria un commissario per le scienze, a quella di abilitazione magistrale, un commissario per la musica ed uno per il disegno, a quello di maturità scientifica uno per la storia dell'arte, a quella di maturità scientifica uno per il disegno. Ove la commissione non possa altrimenti funzionare il presidente ha facoltà di nominare altro commissario aggregato previa esplicita autorizzazione da parte del ministero. I commissari aggregati esprimono il proprio giudizio ma non hanno diritto a voto.

L'art. 83 è sostituito dal seguente: Il diario delle prove orali è stabilito dalla commissione. Per le prove orali degli esami di maturità e di abilitazione debbono farsi due appelli consecutivi nell'ordine stabilito dal presidente. Le sedute per lo svolgimento delle prove orali si tengono tutti i giorni con la sola interruzione dei pomeriggi estivi. L'art. 86 è sostituito dal seguente: I temi per le prove scritte e grafiche degli esami di abilitazione e di maturità sono inviati dal ministero in busta chiusa e suggellata ai presidi di tutti gli istituti presso i quali si svolgono le prove stesse. Il preside è responsabile della conservazione della busta che debbono essere aperte in presenza dei candidati la mattina di ciascun giorno di esame dopo rilevane constatare la integrità.

CRONACA CITTADINA

Il programma dei lavori pubblici e le spese

Una raccomandazione del Prefetto

L'illustre capo della Provincia, avv. comm. Iraci, ha diramato a tutti i Podestà della Provincia; il seguente richiamo molto importante:

«Molti podestà nell'iniziare la loro gestione, hanno formulato vasti programmi di lavoro, per i quali, poi, anzichè sulle risorse del commune, contano sui contributi dello stato non solo per gli interessi di eventuali mutui, ma anche per forti contributi di capitale.

Ora se il Governo, ha in animo di fare tutto ciò che è possibile per il miglioramento dei Comuni e per i relativi lavori, deve però tener conto continuamente dei propri impegni e delle condizioni di bilancio e non può accogliere tutte le richieste dei comuni che assorbirebbero somme ingentissime.

Occorre quindi che i signori Podestà siano molto cauti nella enumerazione di questi programmi, come nella attuazione di quelli eventualmente predisposti dalle passate amministrazioni, e che per essi facciano conto, dopo ponderato ed accurato esame delle possibilità finanziarie soltanto sulle risorse locali e non su ipotetici aiuti governativi.

Il bilancio preventivo del comune

Ieri il Podestà on. comm. Luigi Russo ha approvato il bilancio preventivo del Comune per il 1927. Il preventivo stesso era stato disposto ancora nel dicembre scorso, ma non era stato approvato dall'allora Commissario Prefettizio comm. Caveri, per un ben giusto riguardo prevedendosi come imminente la nomina del Podestà. E questi, poi, dovette pur formarsi un concetto sulle principali entrate e sulle maggiori spese e sui vari bisogni più urgenti cui provvedere e nache ciò richiese i suo tempo.

L'on. Russo ha ritenuto l'opportunità di limitare la previsione dei mutui passivi a poche opere, che, mentre trascendono per il loro costo le forze ordinarie del bilancio, rappresentano provvedimenti urgenti ed indilazionabili, come: ampliamento e la costruzione di alcune scuole elementari urbane e rurali (mutui di favore); costruzione di una nuova rampa per il cavalcavia di Porta Aquileia (con contributo delle Ferrovie dello Stato); saldo prezzo di costruzione dello stabilimento balneare... A carico del bilancio ordinario resta l'esecuzione di altre opere edilizie straordinarie per ben oltre un milione di lire.

Ecco ad ogni modo i termini riassuntivi del bilancio:

ENTRATE

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1926 lire 77.107.80 — entrate effettive ordinarie lire 11.206.178,24 — aumento di un quarto della tariffa daziaria 1.100.000; altre entrate effettive lire 78 mila — Totale delle entrate effettive lire 12.461.286.04.

Seguono poi: alienazioni lire 60 mila riscossioni effettive ordinarie in conto manutenzione acquedotto lire 450 mila, rimborso dal Ministero dell'Economia Nazionale lire 42.839.70, mutui passivi lire 2 milioni e 915 mila, contabilità speciali lire 11.180.216.87.

Totale entrate: lire 27.109.342.61.

SPESE

Spese effettive ordinarie obbligatorie lire 9.015.835.43; facoltative lire 757.081.48. Totale lire 9.772.916.91. Spese effettive straordinarie: obbligatorie 1.758.000; facoltative lire 784.702.40. Totale lire 2.542.702 e cent. 40 — Totale spese effettive lire 12.315.619.31.

Seguono poi: Acquisti beni, affrancazioni, lavori 103.000 — Quote estinzione debiti lire 595.506.43 — Opere da fronteggiarsi con i mutui da registrare a pareggio 2.915.000.

Contabilità speciali: lire 11.180.216.87.

A pareggio totale spese: lire 27.109.342.61.

Per il Congresso dei Volontari di Guerra

Il Segretario Federale ha inviato al Congresso dei Volontari il seguente telegramma:

«Presidenza Congresso Volontari Guerra Cagliari — Le Camicie Nere del Friuli salutano i volontari di guerra e si proclamano compatti e disciplinati per ogni meta indicata dal Duce parte integrante dell'Associazione che trae origine dall'intervento e dalla guerra coscientemente combattuta per ridare all'Italia le Alpi ed il Mare. — *Michelangelo Zimolo*».

All'invito personale che l'Associazione dei Volontari rivolse a Michelangelo Zimolo questi ha risposto con il seguente telegramma:

«Presidenza Congresso Volontari Guerra Cagliari — Consideratemi presente all'adunata dei volontari con la fede del maggio 1915 contro i trafficanti al desco del cancelliere teutonico e con la fede del novembre 1920 contro i preparatori ed i negoziatori della infamia di Rapallo e bombardatori nefandi di Fiume e di Zara immemori coscienti del sacrificio di Tommaso Gulli e di Francesco Rismondo. — *Michelangelo Zimolo*».

PADRE SEMERIA parla agli alunni del R. Ist. Tecnico

Ieri, il Preside del R. Istituto Tecnico, cav. prof. Setti invitò i professori e gli alunni nell'Aula Magna per sentire la dotta parola di Padre Semeria.

L'oratore disse della grande importanza dello studio fattore principale perchè l'Italia Nuova possa essere all'Avanguardia del mondo intero. Per un'ora Padre Semeria ha saputo incatenare l'uditorio, affascinandolo con la chiarezza del suo linguaggio.

Il dotto conferenziere che ha conquiso l'animo degli studenti fu salutato da deliranti applausi.

LA FESTA DELLE CILIEGIE A TAVAGNACCO

Domani, domenica 22 seguirà in Tavagnacco presso l'Albergo al Parco la annunciata e attesa «Festa delle Ciliege».

Gentili signorine e cavalieri in costume friulano, offriranno le prime ciliege della stagione durante il pubblico ballo che avrà inizio alle ore 16 nel suggestivo Parco dell'Albergo.

Suonerà scelti ballabili la distinta orchestra della Sezione Udinese del Sindacato Orchestrale Fascista, diretta dal m.o Rambaldo Marcotti.

***

La Direzione delle tramvie mette a disposizione del Comitato della «Festa delle ciliege» un tram speciale di ritorno a Udine a festa finita.

La benefica "Festa del Fiore" per la lotta antitubercolare

Una seduta del comitato ordinatore

Primavera benefica

I nostri giardini, che al tepido raggio del sole primaverile aprono le più fragranti corolle, si preparano a donare i loro colori e i loro profumi perchè l'esistenza possa avere un sorriso e un incoraggiamento per i molti disgraziati cui il mal sottile nega ogni benessere e ogni felicità.

Qual giorno più indicato per la benefica «Festa del Fiore» che quello dello Statuto? Giorno di storica ricorrenza, in cui il cuore di ognuno batte più benevolo ed è incline più dell'usato ad ascoltare la voce dei sofferenti. E' il sole stesso di giugno che fa risplendere il suo radioso poema rigeneratore di forza e di vita sugli uomini e sulle cose. Perchè dunque, devono esservi tanti, troppi bimbi pallidi i quali sorridono al cielo sereno, ignari della grigia e tetra nube in agguato nel vicino domani, gelosa tanto del sorriso della giovinezza si da inaridirlo e poi spegnerlo? Perchè tanti papà e tante mamme, per i quali l'amore fu un torto, piangono le loro creatura adorata, che il morbo inesorabile ha rapito nel fiore della vita. Perchè ci son bimbi cui gli artigli della morte hanno strappato la mamma diafana dai grandi occhi neri ineffabili, quando le labbruzze vermiglie avevano appena appreso a mormorare il dolcissimo nome del più santo e sovrumano amore?

Perchè? Perchè?

Gli uomini non possono essere tanto cattivi da non chinare la mente pensosa sul quotidiano straziante dramma umano; da non sentire tristezza nel cuore dinanzi a tanti derelitti. Per il sorriso delle creature nostre, per la vita dei fratelli, dei padri e dei figli futuri, miglioriamoci, imponiamoci qualche lieve sacrificio, combattiamo con la coscienza della nostre forze il terribile male di cui forse ognuno ancora non comprende la potenza devastatrice.

Il Governo Nazionale, con chiara visione dell'inderogabile e angoscioso problema, vuole creare nella popolazione una coscienza antitubercolare. Scopo nobilissimo, per il quale tutte le autorità e le istituzioni tendenti all'assistenza sociale e al civile progresso hanno concesso e concedono ampio appoggio.

Chi vorrà in tal giorno, non recare all'occhiello il fiore della bontà? Le amabili signore, le signorine leggiadre rinuncieranno forse a ornare col fiore della pietà il superbo fiore della loro grazia gentile. Chi, chi mostrerà l'animo tanto diaccio da non comprendere quale sublime ed eletto linguaggio parleranno i fiori quel giorno?

I giardini si spoglieranno della loro messe fragrante. I cittadini tutti, umili e cospicui, rinuncieranno a qualche cosa! E' un dovere. Accettiamolo e compiamolo. Diverranno migliori il corpo e lo spirito.

La seduta di ieri

E, dopo la premessa incitatrice, passiamo alla cronaca.

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 17.30, è seguita una riunione dell'Ufficio di Presidenza del Comitato provinciale ordinatore della «Festa del Fiore». Nella sala delle adunanze del Palazzo dell'Amministrazione Provinciale convennero il presidente cav. prof. bar. Enrico Morpurgo, i vice presidenti donna Vittoria Iraci, co. Elodia di Caporiacco, co. Amalia della Porta (presidente della sottocommissione per la raccolta dei fiori), co. Elisa de Puppi e comm. dott. Antonio Cavarzerani, il vice presidente della sottocommissione per la propaganda collega Federico Valentinis, il cassiere cav. dott. Mario Asquini e i segretari signorina Lina Bianchi, sig. Bruno Doretti e geom. Franco Bodini. Funge da segretario il dr. Luigi Zanon. Assenti giustificati il cav. dott. Giulio Cesare e la signorina Emma Fonni.

Il prof. Morpurgo, nell'aprire la seduta, rivolge vive parole di ringraziamento ai presenti e, con chiarezza e precisione, riferì circa il lavoro svolto e da svolgersi per la migliore riuscita della benefica festa. Informò che il R. Prefetto comm. avv. Iraci ha diramato una circolare ai podestà della Provincia, invitandoli a dare la loro opera a vantaggio della festa, per il doveroso aiuto al Consorzio Antitubercolare, impegnato, con mezzi non ancora sufficienti, alla istituzione di un Sanatorio d'alta montagna e allo sviluppo dei reparti tubercolotici negli ospedali. Il presidente assicura che circolari incitatrici hanno pure diramato alle dipendenti organizzazioni il segretario della Federazione Friulana Fascista on. Michelangelo Zimolo e il presidente della Federazione Friulana Combattenti on. Luigi Russo. Inoltre l'Autorità Ecclesiastica e l'Istituto per la Maternità e per l'Infanzia hanno accordato il loro appoggio e si potrà contare sull'interessamento degli ispettori scolastici. Il prof. Morpurgo diede lettura del manifesto murale che sarà affisso in tutta la Provincia e rivolse un plauso al sig. Bruno Doretti, il quale ha anche quest'anno iniziato con successo la raccolta di oblazioni. Comunicò infine che della sottocommissione per la propaganda sono stati chiamati a far parte: prof. Gustavo Pisenti presidente; cav. uff. dott. Umberto Grillo (presidente dell'Associazione Antitubercolare Medici Condotti) e collega Federico Valentinis (presidente della Stampa) vice presidenti; sig.na Anna Bertoli; prof. Antonio Del Piero; comm. prof. Luigi Pizzio e cav. uff. dott. Virginio Doretti, membri. E di quella per la raccolta dei fiori: ci. Amalia della Porta, presidente, sig.na Lina Bianchi e geom. Franco Bodini, segretari; confermati i membri dello scorso anno, più la dott. signorina Maria Savini e il comm. Ugo Zilli.

Aperta quindi la discussione, ad essa parteciparono tutti i presenti, concretando le modalità della festa. La giornata antitubercolare avrà per base la vendita di fiori, nonchè di cartoline e pubblicazioni di propaganda, effettuata da squadre di studentesse e studenti. I generosi oblatori saranno contraddistinti con una coccardina donata, al fine di non essere... assaltati più volte da zelanti raccoglitori. Sarà diramato un appello ai Podestà della Provincia affinchè favoriscano il sorgere di trattenimenti (recite o rappresentazioni cinematografiche) a beneficio della «Festa del Fiore» da tenersi quale chiusura della medesima nelle singole località.

Si è iniziata, intanto, in città, la raccolta di oblazioni per formare il fondo base. Il primo elenco presentato dal signor Bruno Doretti, comprende: Podestà di Udine lire 1000; Banca Commerciale Italiana e Ferriere ed Acciaierie di Udine 200 ciascuna; Francesco Orter; Distilleria Canciani e Gremese; Banca Nazionale di Credito; Ditta Luigi Moretti; Società Cementi del Friuli; Società Friulana di Elettricità; cav. uff. ing. Carlo Fachini; Camapificio Udinese e Anonima Maddalena Coccolo 100 ciascuno; Cooperativa Combattenti 50; Enrico Boschian 25; Luigi Agnola 15. Totale L. 2390.

Di queste cifre l'Ufficio di Presidenza prese atto con vivo compiacimento; e rivolse pure un plauso alla Stampa cittadina, per la propaganda efficacemente incominciata.

Fissato nei minimi particolari il piano di lavoro, il presidente prof. Morpurgo tolse la laboriosa seduta alle 19.15.

Un appello del Consorzio

Il Consorzio Antitubercolare della Provincia di Udine ha diramato per la «Festa del Fiore» il seguente fervoroso appello:

«Oggi è la giornata dedicata alla lotta contro la tubercolosi!

«La tubercolosi è una malattia che non risparmia nessuno e ovunque miete le sue vittime, fra ricchi e poveri, uomini e donne, vecchi e fanciulli.

«Noi dobbiamo aiutare e guarire i malati e a prevenire che il morbo crudele mieta ancora altre vittime; dobbiamo costruire sanatori, creare nuovi dispensari, moltiplicare le colonie per i bimbi: per fare tutto questo occorre del denaro, occorre il contributo e l'aiuto di tutti i cittadini!

«Questa d'oggi è la festa della bontà umana: siate buoni!

«Se voi siete forti, se voi siete sani, se i vostri bimbi sono floridi e felici, pensate che vi sono tante persone che non sono felici, tante persone che soffrono e che voi potete soccorrere: in ogni angolo della nostra bella Italia c'è oggi chi attende il vostro aiuto....

«Noi vi offriamo un fiore, il fiore della redenzione, il fiore che porterà a chi soffre il segno della vostra bontà, della vostra solidarietà.

«Ognuno dia quel che può, quanto più può, ci sarà sempre chi vi benedirà per quel che avete dati.

«Italiani, non rifiutate il nostro fiore, un capriccio di meno, un fiore di più....

Il Consorzio Antitubercolare della Provincia di Udine

Un' escursione del Touring sulle Dolomiti

Alla ormai folta collana delle escursioni di ogni genere, piacevoli, istruttive, patriottiche, organizzate e condotte dal Touring Club Italiano nei tre decenni da che dura la sua benefica attività, una se ne aggiunge quest'anno, che si annunzia con un carattere assolutamente insolito e particolarmente interessante. Un'escursione, cioè, che, senza pregiudizio dei più moderni mezzi di trasporto, dal treno all'autoveicolo, richiederà ai partecipanti l'uso abbondante del mezzo più antico: le proprie gambe; turismo pedestre, dunque, nel senso più letterale della parola.

Andare con quieto passo vuol dire guardarsi attorno con occhi bene aperti e cuor tranquillo, e gustare il piacere del viaggio come non lo si gusta in alcun altro modo. Molti vi sono ancora, pur in quest'epoca nostra frettolosa e meccanica — e forse in ribellione al suo tormento — che prediligono le pacate estasi del placido cammino; e certo l'offerta del Touring si volge a quanti, fra le moltitudine dei suoi soci, amano questa forma di turismo che ha quasi casto sapore di pellegrinaggio, e li convita a quattro giornate di serena gioia, dal 26 al 29 prossimo, proponendo loro un programma oltremodo seducente per la sua varietà e per la radiosa bellezza dei luoghi scelti a teatro dell'escursione: la regione delle Dolomiti, gemma dell'Alto Adige, vanto d'Italia, meraviglia del mondo.

E' in qualche guisa un circuito nel magnifico cuore dell'Alpi tridentine quello che descrive l'itinerario tracciato dal Touring e che gli escursionisti calcheranno in buona parte con robusto piede. In buona parte, perchè non tutto è destinato a questa pur gradevole fatica, essendovi in tratto riserbato al più comodo trasporto in ferrovia e un altro al trasporto in auto, così da attenuare il pondo dell'impresa, evitando anche ai meno gagliardi un disagio troppo prolungato o una stanchezza troppo sensibile. Ma anche le tappe assegnate alla marcia son tali da poter essere affrontate con disinvolta sicurezza, trovandosi il loro percorso su ottime strade, su buoni sentieri e su facili mulattiere: ciò che ne mitiga alquanto l'ardita altimetria che si aggira sulla media dei duemila metri e tuttavia non costituirà per nessuno una sfibrante conquista. Camminare con agevole ritmo a quell'altezza, lambendo i colossi alpestri, sarà un'orgogliosa letizia, a cui s'accompagnerà la confortante certezza di trovare ovunque il ristoro dei sontuosi alberghi e degli ospitali rifugi.

L'adunata dei gitanti è stabilita a Bolzano per il 26 giugno — e la riduzione ferroviaria del cinquanta per cento faciliterà il viaggio da qualunque stazione del Regno al capoluogo della nuova provincia atesina. Di là un treno speciale porterà la carovana a Chiusa sull'Isarco, per volgere quindi nella pittoresca Val Gardena sino a Santa Cristina. Di qui il 27 giugno verrà intrapresa la marcia per salire al Passo del Sassolungo e a quello di Sella, e poi discendere in Val di Fassa alla gentil Canazei. Il 28 giugno, corsa d'auto sino a Mazzin, per salire a piedi al Rifugio Vaiolet e al Rifugio Fronza, e poi scendere a Carezza per il Passo di Costalunga. Il 29, ultima tappa a piedi per la stupenda Valle Tires, raggiungendo Prato all'Isarco per ritrovare i treni del Brennero e tornarsene con essi alle abituali dimore. Tale, in rapidi cenni, l'itinerario-programma che, pure così sinteticamente delineato si svela attraente in sommo grado e lascia indovinare la dovizia delle bellezze accumulate come il maggior dono sul tragitto, nella smagliante corona delle più celebrate come dolomitiche, dallo Sciliar al Sassolungo, dalla Marmolada al Catinaccio, dalle Pale al Latemar erte splendenti come eteree torri sopra le verdi cupole fragranti dei larici e degli abeti. E bastano quei nomi ad accendere di fervido desiderio il più pigro dei viandanti.

Poichè le iscrizioni si chiuderanno il 15 giugno, chi voglia più ampi ragguagli può chiedere, con un semplice biglietto da visita e l'indicazione «p. A. A.», il completo programma al Touring, Corso Italia, n. 10 - Milano.

SOCIETA' «DANTE ALIGHIERI» Il cav. Freschi socio perpetuo

E' aperta una sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto cav. Quirino Freschi. Hanno versato lire 20 ciascuno: Cocianeig cav. uff. dott. Ermanno, Sinigaglia cav. Giac. Perosa rag. Riccardo, Lorentz cav. Gius. Pagani cav. dott. Raffaello, Piccinini cav. Arturo. — Versò L. 15 Cosattini geom. Augusto — Hanno versato L. 10: Toffoletti Edoardo, Luchini cav. Giac., Volpe dott. Ant., Vernitznig Gius., Cantoni G. B. — Hanno versato lire 5: Drigani Virgilio, Moro Filippo, Ferro dott. Bartolomeo, Spivach Enea, Marzuttini Carlo, Cigaina dott. Tullio, Agnoli rag. Mario, Marzuttini dott. Paolo, Cotterli Fr., Vidoni Lucio, Ongaro Federico, Colutta dott. Antonio Valentinis co. Federico. — Totale lire 240.

La sottoscrizione continua.

Una pubblicazione del gen. Vernè

Le Camicie Nere in Libia

«E' il destino che si sospinge verso questa terra. Nessuno può fermare il destino e soprattutto nessuno può spezzare la nostra incrollabile volontà». Di queste parole del Duce, il generale Vernè, attuale Comandante della V Zona M. V. S. N. ha fatto il motto e la ragione della sua recente pubblicazione «Le Camicie Nere in Libia» edita a cura dell'Ufficio propaganda e Studi del Ministero delle Colonie.

Questo volumetto in piccola mole, compendia tutta la preziosa opera militare delle Legioni della M. V. S. N; lavoro accurato nella sostanza e nella forma, ha pregi non comuni che lo rendono interessantissimo anche per coloro che non si occupano profondamente dei problemi Nazionali e Coloniali.

Non è, come altre pubblicazioni scritte sullo stesso argomento, una scheletrica esposizione di fatti, di concetti e di studi, una descrizione più o meno pittoresca di luoghi e di costumi; ma un vero libro, che, con stile elegante ed avvincente, in forma storica, corretta ed elevata narra quanto di bello ed importante hanno fatto e fanno nelle nostre colonie le Camicie Nere delle Coorti Fasciste.

Esso denota che l'Autore è un profondo ed appassionato cultore della vita e dei problemi Coloniali, che egli conosce e tratta da maestro, non solo ma anche con non celato entusiasmo, che si manifesta spesso in alcune pagine liriche che infiorano il libro.»

Sembra che dal libro esali un nostalgico profumo di palmeti, di Oasi, d'ambra e di belzuino; vi si sentono i fremiti di quella febbre che più non lascia coloro che hanno a lungo vissuta la vita nella colonia e ne hanno subito il misterioso fascino.

Da queste pagine appassionate e pur ponderate e precise, la figura del Milite Fascista Coloniale esce viva, palpitante nella sua vera essenza ed importanza.

Il generale Vernè può ben compiacersi che la sua fatica sia stata meritatamente apprezzata, poichè egli ha dato ai torchi un'opera di vera propaganda Coloniale e di giusto riconoscimento dei diuturni sacrifici che i volontari Fascisti compiono in nome della grandezza imperiale della Patria Italiana.

Centurione Cappellini

UNIVERSITA' POPOLARE

Per riguardo alla conferenza di propaganda coloniale che, per volontà del Governo, l'on. Fausto Bianchi terrà al Teatro Sociale la sera di martedì 24 corr., la prima lezione del Cap. U. Rosignoli sul tema "Per un'Italia più grande" già annunziata per la medesima sera all'Università Popolare, verrà antecipata a lunedì 23. La seconda conferenza sullo stesso argomento rimane fissata a mercoledì 25.

Per entrambe le conferenze patriottiche del cap. Rosignoli l'ingresso è libero.

La festa del Monferrato

I cavalleggeri del Reggimento Monferrato hanno celebrato ieri l'anniversario della battaglia di Montebello, festa reggimentale.

I comandanti di ogni squadrone ricordarono ai propri dipendenti il valore dei Cavalieri d'Italia, le glorie reggimentali ed ebbero parole d'incitamento alla disciplina e al dovere.

La truppa sfilò poscia dinanzi al comandante del Reggimento colonn. cav. Guillet.

Crescente successo del Circo Adolfi

Il successo pieno e incontrastato riportato la prima sera dagli ottimi artisti del Circo Adolfi, si è ripetuto ieri sera. Il pubblico accorso numeroso alla rappresentazione ha constatato la valentia e la bravura di tutti i vari attori.

Gli attraenti «numeri» piacquero moltissimo.

Oggi, con nuovi numeri, vi saranno due spettacoli: alle ore 15 e alle 21.

TRAM SPECIALE PER IL CIRCO ADOLFI

La Direzione delle Tramvie del Friuli ha disposto che, questa sera e domani sera la tramvia Udine-Tricesimo effettui un treno speciale di ritorno a Tricesimo mezz'ora dopo il termine della rappresentazione del Circo Adolfi che si trova in Udine (Piazza Umberto I.) e ciò, per favorire la popolazione abitante lungo la linea che desideri assistere alle straordinarie rappresentazioni.

ARTE e TEATRI

"Frate Francesco" di Montico e Lami

Tutti i critici inquieti e insoddisfatti che van biascicando geremiadi sulla sterilità di questo nostro tempo calunniato, si diano pace e si raccolgono per poco ad ascoltare la parola d'uno spirito fiducioso che lo rilancia alla luce: l'anima assetta di bene è quella di Adriano Lami che ha voluto ed ha potuto mettersi in comunicazione intima con la bellezza, auspice l'umile fraticello che nel dolore ritenuto letizia potè trovare via all'eternità.

Parole più dolci più appropriate all'oratorio l'autore del libretto di «Frate Francesco» trovar non poteva: ed espressioni languide di abbandono, sorridenti di promesse, fiorite di gaudio mistico, immesse nel tempo del santo, ingemmano la trama, tutta armonia e dolcezza. Eh sì, son ben persuaso che al buon Lami siano balenate — come al santo che si glorifica — tra il fosco della selva e i tronchi centenari, arcane visioni, apparizioni gioiose di candide immortalità, tra gli alleluja e le anime entro nubi di fuoco e di letizia osannanti: e il tutto ci potè tradurre in parole, al suono forse dei canti soavi e melodici che Domenico Montico ritraeva dalla sua arte dolcissima...

Dei quai armoniosi concenti altri più profondo di me nella disciplina d'Euterpe potrà parlare: io, in questi giorni che ci separano dalla visione dell'oratorio — che si darà *giovedì 26 e sabato 28* — m'intratterrò brevissimamente sui tre episodi che intarsiano il costruendo libretto curato dal Lami: tre momenti spirituali per un'anima, storici per la civiltà, certamente: 1) *la prima predicazione di S. Francesco;* 2) *L'incontro con S. Chiara;* 3) *La composizione del cantico delle Creature e la morte.*

Estasi e rapimenti addolcirono la vita eroica dell'assisiano: e noi, da Domentico Montico in unione all'amico Lami ci auguriamo di poter avere almeno qualche momento di dolcezza, di pace, di serena quiete, che c'insegni a esser più buoni tra uomini, come santo Francesco fu buono con le bestie cui insegnò ad amare.

Em. Fabbrovich

Fervore di preparativi e di offerte

Come ieri dicemmo ha incontrato vivissimo consenso l'annuncio dell'oratorio «Frate Francesco».

Grande è l'attesa in città e provincia.

E' già giunto a Udine il celebre tenore Radaelli. La prima donna sarà Margherita Garotti, reduce di recenti trionfi a Genova e Nizza.

Il Comitato sotto la presidenza del comm. avv. Mario Pettoello, sta dando tutta la sua attività per la completa riuscita dell'Oratorio, che segnerà certamente un avvenimento artistico di primo ordine per la nostra città.

Anche la preparazione finanziaria procede ottimamente. Il Comune e la Provincia hanno già assicurato una cifra notevole. Diamo il primo elenco:

Hanno sottoscritto cinque quote da L. 100: Angelo Masarutto; n. 4: ing. Francesco Dormisch, ditta Luigi Moretti; n. 2: Beltrame Benedetto, Vernitznig Pietro; Quote n. 1: dott. Parenti; dott. Tullio Cigaina, Giuseppe Chiesa, Dorta e Fantini, m.o Mario Mascagni, A. Bacevi e Figlio, B. C. Bassani, Santi Enrico, Cesare Del Pup; Alfredo D'Odorico, Giuseppe Castelletti, Antonio Moretti (Aquila Nera) dr. Jachen Dorta, cav. uff. Giov. Bissatini, dott. Gino Roiatti, ing. Gino Tonizzo, Italo Baratta dott. Giacomo Margheth, Luigi Fadalti, Carlini Gabriele, Giuseppe Vernitznig, Ditta Rottaro Tessaro Vidoni; Callisto Bassi, Ditta Dal Forno, Alessandri e Bracchi, dott. Coceancig; ditta G. Storti; Impresa Degani Augusto; Lesckovic Sabino, Tullio Bongiorno, Pinto De Biasi, ing. Sergio Pez, dott. Vittorio Vidal, co. Linda Salvo di Sbruglio, prof. Franco Caratti, avv. Giacomo Centazzo; rag. Aldo De Luca; Leonarduzzi Romolo, nob. Gabriella Vanni degli Onesti Scala; Sartoretti avv. Michele; Giuseppe Pellizzer, rag. Ettore Bruni, dott. Mario Muratori, Alberto Consarino, Ufficio Provinciale Sindacati Fascisti, Angelo Pagani, Mariano Sommariva, Sindacato Agricolo Friulano, Giov. Pellizzo, avv. Secondo Zanutini, cav. G. Maffioli, cav. Giuseppe Mizzau, avv. Aleardo Chiussi, cav. Gracco Petoello, avv. Annibale Botto, Luigi Micoli, Gino Paretti, Egidio Lesa, avv. Tiziano Tessitori. (La sottoscrizione continua).

L'eta' ingrata.

Si può bene qualificare l'epoca dello sviluppo come la più ingrata. I genitori che si sono dati tanto pene per allevare i loro figlioli circondandoli di ogni cura, vedono quasi tutti i loro sforzi, il questo perchè nell'epoca dello sviluppo il corpo esige del soccorso particolarmente attivi, risultando di tutta la linfa del sangue. Se questa non è ricca quindi di elementi nutritivi, impoverisce e debilita l'organismo che si arresta così nel suo sviluppo. L'importante è dunque in questo periodo di rigenerare il sangue agli adolescenti e specialmente alle giovanette per le quali una cura di Pillole Pink si rende di salutare efficacia, rinnovando la ricchezza del sangue, sostenendo il sistema nervoso, stimolando le funzioni vitali, e le Pillole Pink sono di un'incomparabile efficacia a questo riguardo, ingenerando forze senza provocare eccitazione.

«Mia figlia Lucia di 17 anni, era molto anemica, ci scrive il sig. Guiseppe Frigerio di Corso Como 21 a Milano. Soffriva di stomaco e d'indigestioni, ma dopo una cura di Pillole Pink il suo stato si è assolutamente trasformato. Il suo appetito è ora forte, il suo colorito vivo.»

Le Pillole Pink agiscono in realtà molto felicemente sullo stomaco, stimolandone e regolarizzandone le funzioni. Le Pillole Pink sono il ricostituente universale e il rimedio per eccellenza contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi della menopausa e dello sviluppo, i mali di stomaco, di testa, l'irregolarità delle epoche.

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22. Milano (28).

Stitichezze
Indigestioni
Eccesso di Bile
Emicrania
Congestione del Fegato
radicalmente soppressi dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo Milano (8)

CINEMA EDEN CONCERTO

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 spettacolo eccezionale Paramount

Bacio al Buio

Deliziosa brillantissima, movimentata commedia, il cui soggetto originale, la lussuosa ambientazione, la signorile interpretazione, rendono il film un gioiello cinematografico ADOLFO MENJOU il signore della comicità, l'attore dal finissimo sorriso ne è l'interprete incomparabile. — Enorme successo - Grande Orchestra.

Cinema Moderno

(Gestione An. Pittaluga)

Per l'ultima volta oggi 21 marzo si ripeteranno le visioni del 3.o ed ultimo Episodio in 6 atti dell'immenso capolavoro storico

ALL'OMBRA DELLE BANDIERE
LA MORTE DEI GIGLI

La più bella e perfetta rievocazione storica della Rivolta Vandeana all'epoca della Rivoluzione Francese, dramma di passione e d'eroismo seguito dal pubblico con sempre crescente entusiasmo.

Domani nuovo programma.

ULTIMISSIME NOTIZIE

Non al buio, ma nella luce più smagliante dai mille riflessi e dai mille barbagli, nel cielo divinamente azzurro che si confonde con l'azzurro ancor più intenso del mare, si baciano, con infinita poesia due anime piene di sogno e d'amore, due anime in cui Dio ha voluto creare un prodigio di bellezza e di grazia:

NAPOLI E' UNA CANZONE

riproduce oggi sullo schermo, questo gioiello di grazia e di poesia.

Oggi alle ore 17.30 replica al CINEMA TEATRO CECCHINI

Montecatini
APRILE-NOVEMBRE

Per la Rivalutazione della Lira

La Ditta sottoscritta si pregia comunicare alla sua Spett. Clientela che, aderendo con piacere all'invito fatto dalle locali Autorità, di ridurre nella misura del possibile i prezzi di vendita delle merci vendute nei propri magazzini, **ad onta che le Case fornitrici non abbiano ancora avvisato nessun ribasso,** pure per seguire la bella iniziativa indetta dal Governo Nazionale, ha deliberato che da **OGGI** venga praticato nei suoi Magazzini lo

SCONTO DEL 10%

sui prezzi di vendita segnati in tutti gli articoli indistintamente

Ditta Antonio Longega

Filiale di UDINE Piazza V. E. 10 - Via Belloni 2

PROFUMERIE - ARTICOLI per TOELETTA e REGALI - GUANTI

I nuovi prezzi per la prossima settimana

I prezzi all'ingrosso

La Camera di Commercio e Industria ha fissato come segue i prezzi all'ingrosso franco magazzino del grossista in Udine (pagamento d'uso) da servire di base alla fissazione dei prezzi al minuto:

Riso Camolino extra qle L. 165, tela per merce — Riso Camolino corrente q.le 160 tela per merce — Farina di granoturco giallo comune q.le 93 tela per merce — Farina di granoturco bianca comune q.le 103, tela per merce — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna q.le 285 senza imballo — Pasta nostrana q.le 260 senza imballo — Zucchero cristallino q.le 660 tela per merce — Zucchero raffinato pilè q.le 685, tela per merce — Olio di seme prima marca q.le 620 fusto gratis — Olio di seme seconda marca q.le 605, fusto gratis — Olio di oliva extra sciolto qle 1200, fusto gratis — Lardo e strutto nostrani q.le lire 760 — Lardo americano a 650 — Formaggio di Latteria fresco al q.le 875 — Caffè Minas crudo corrente al q.le 2050 — Patate bianche al q.le 120 — Carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto al q.le da L. 750 a L. 850 — Carne di vacca, in buono stato di nutrizione, peso morto da 700 a 750 — Carne di vacca in mediocre stato di nutrizione, peso morto da 380 a 425 — Carne di vitello, in buono stato di nutrizione peso morto da 500 a 600 — Carne suina, peso morto da 600 a 680.

I prezzi obbligatori al minuto

Ecco il listino dei prezzi massimi da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori al minuto. Da tenersi chiaramente in vista del pubblico negli esercizi o rivendite (in vigore dal 2 a tutto il 29 corrente).

Pane forme non superiore ai 100 gr. al kg. L. 2.35 — Pane forme da 150 a 200 gr. a L. 2.25 — Riso camolino extra al kg. 1.85 — Riso camolino corrente al kg. 1.80 — Farina di granoturco gialla comune al kg. 1.05 — Farina di granoturco bianca e gialla nostrana al kg. 1.15 — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna al kg. 3.20 — Pasta alimentare nostra al kg. 2.90 — Zucchero cristallino al kg. 6.90 — Zucchero raffinato pilè al kg. 7.20 — Olio seme prima marca al litro 6.45 — Olio seme seconda marca al litro 6.25 — Olio oliva extra, sciolto (1) al litro 12.20 — Lardo e strutto nostrano al kg. 8.60 — Lardo americano al kg. 7.80 — Formaggio di latteria fresco al kg. 9.50 — Burro naturale carnico extra (1) al kg. 18. — Burro naturale al kg. 15 — Latte naturale a domicilio al litro 1.20 — Caffè Minas crudo corrente al kg. 22.50 — Patate bianche al kg. 1.40 — Uova fresche ognuno 0.50 — Macellerie di I. al kg. 9.50 parte post.; lire 8 antr.; L. 7 terzo taglio — Macelleria di seconda al kg. L. 8.50 parte post; lire 7.50 antr.; lire 6 terzo taglio — Macelleria di 2.a al kg. lire 6; e lire 5; carne mediocre — Vitello al kg. L. 9. - lire 8 - lire 7 — Galline, polli a peso vivo al kg. da lire 8 a L. 9 — Galline polli a peso morto al kg. da L. 10. a L. 11 — Id. in pezzi a Lire 14 — Oche novelle a peso vivo L. 5 — Oche novelle a pezzi da L. 9 a 10.

(1) Si intendono le qualità migliori che si trovano in mercato.

N. B. — I prezzi suddetti sono fissati sentita la Commissione Camerale, la Commissione Annonaria Comunale ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Fasciste interessati in relazione all'ordinanza 16 corrente N. 6805.

La Commissione Annonaria Comunale per il ribasso dei prezzi

La seduta di ieri, della Commissione Annonaria Comunale, ha rivestito particolare importanza in quanto trattavasi di formare il primo bollettino dei prezzi che, a datare da lunedì 23 corrente, avranno valore di calmiere. Secondo l'ordinanza podestarile, tali prezzi sono obbligatorii e le eventuali trasgressioni potranno dar origine a sanzioni severissime, come l'incameramento della cauzione ed il ritiro della licenza. Rispetto all'ultimo bollettino compilato dalla Commissione si notano alcune variazioni, parte in diminuzione, come sul riso, sull'olio di seme e sul caffè; parte in aumento, come sulle carni. Sta di fatto, però, che questi prezzi rappresentano un effettivo e sensibile ribasso su quelli sin qui effettivamente praticati sulla piazza, inquantochè i precedenti bollett. davano dei prezzi semplicemente informativi, che non venivano quindi seguiti da tutti i commercianti.

Uniformandosi alle direttive del Governo Nazionale, efficacemente indicate nella circolare dell'ill.mo sig. Prefetto, i limiti di guadagno per gli esercenti sono stati contenuti in limiti assai modesti, ciò di cui è facile rendersi conto, qualora al prezzo segnato all'ingrosso si aggiunga l'importo del dazio, che è di L. 31.25 al quintale per lo zucchero, 20 per l'olio L. 75 per i formaggi freschi, L. 125 per il caffè, L. 100 per il lardo e di circa L. 1 al Kg. per le carni. Dando prova di vero spirito di civismo, i rappresentanti dei commercianti hanno facilitato il compito della Commissione contenendo la discussione nei limiti della serenità ed accedendo volonterosamente alle giuste proposte avanzate.

Ripetiamo, che con lunedì 23 corrente i prezzi fissati saranno resi obbligatori per tutti i negozianti, i quali dovranno tener esposto il bollettino nei loro negozi, provvedendo a ritirare copia presso la sede della Federazione dei Commercianti, in Piazza del Duomo. I. I negozianti delle frazioni riceveranno il bollettino direttamente a mezzo del Municipio.

Per infrenare gli affitti la base del medio prezzo

La R. Prefettura, ha inviato ai Podestà della Provincia la seguente:

« L'art. 4 del R. D. L. approvato dal Consiglio dei Ministri nell'adunata del 7 corrente, per infrenare gli aumenti delle pigioni, stabilisce che il Pretore prorogherà a lungo gli sfratti che risultino determinati da pretesa di ottenere, pei locali affittati, un prezzo superiore a quello medio raggiunto nel Comune dalle abitazioni costruite anteriormente al 31 gennaio 1923.

Nelle istruzioni che S. E. il Ministro della Giustizia emanerà per l'applicazione di detto articolo e che sono di imminente pubblicazione, è stabilito che deve tenersi presente, per lo scopo anzidetto, la percentuale media dell'aumento verificatosi negli affitti delle case di abitazione, poste nel Comune (in confronto all'anno 1914) e che per l'accertamento di tale aumento medio, i Pretori, terranno presenti i dati forniti dai Comuni che ne predisporranno la raccolta.

Prego pertanto la S. V. di dare disposizione perchè siano subito raccolti i dati necessari, tenendo per base gli elementi già in possesso di codesta Amministrazione e quelli che occorrerà procurarsi, per tenere i dati stessi a disposizione dei Pretori.

Una copia poi di tali dati dovrà essere trasmessa a questa Prefettura, per l'invio al Ministero dell'Interno, che la richiede ».

LA RIDUZIONE DELLE INDENNITA' AL PERSONALE DEL COMUNE

Il Podestà, in seguito alle disposizioni impartite dalla Superiore Autorità, ha disposto che col 1 giugno venga ridotta l'indennità di caro viveri corrisposta al personale comunale nella seguente misura: 4 decimi per il segretario generale, e 3 decimi a tutti gli altri impiegati, subalterni e salariati del comune.

La festa delle ciliege al Club Sociale

Questa sera, al Club Sociale seguirà l'attraente tradizionale festa delle ciliege. Per l'occasione presterà servizio una indovinatissima orchestra.

Domani, alle ore 16, il solito "Thé danzante.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

RICREATORIO «CARLO FACCI». — In morte di Carlotta Manetti Prosperi: Cossio Attilio 5; Vendruscolo Demetrio 5.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Teresa Brida: avv. Nimis Giuseppe 10.

FAMIGLIA POVERA. — In morte di Carlotta Manetti Prosperi: Famiglia Liso Giovanni 5; Angeli Annunziata, maestra, 5 — di Teresa Brida — di Querino Freschi: Angeli Annunziata, maestra, 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Mario Piacenzotti: Dentesano G. B. 10 — di De Marzio Alessandro — di Mario Piasenzotto: Pio Galliussi 15.

SIND. GEOMETRI DEL FRIULI

Domenica 22 corr. alle ore 10 presso la sede della Federazione Industriali e Commercianti, Piazza del Duomo N. 2, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria.

Data l'importanza della seduta si raccomanda ai soci di non mancare.

I giurati per la prossima sessione d'assise

Come abbiamo annunciato, nel prossimo giugno avremo una sessione ordinaria alla Corte d'Assise, con processi anche di notevole importanza.

Ieri in Tribunale è seguita l'estrazione dei giurati di cui ecco l'elenco:

Ordinari: Geometra Egidio Lesa di Pasian di Prato; rag. Tomaso Monico di Palmanova; avv. Luigi Pascoli di Pordenone; Giovanni Scagnetto di Udine; Iginio Rieppi di Prepotto; Francesco Laurora di Spilimbergo; Pierino Anselmi di Montereale; Ferruccio Mainardis di Teor; co. dr. Olvrado di Maniago, Maniago; dott. Vincenzo Medina di Udine; nob. Luciano del Torso di Udine; Amedeo Zanier di Rigolato; prof. Domenico Erreno Corneas; geom. Ettore Toprof. Dom. Rubini di Udine; Eugenio Faidutti; Ernesto Corneas; geom. Ettore Tolazzi di Moggio; Edoardo Zuliani di Ravascletto; Lodovico Zanini Virginio Azzano di Azzano X; Antonio Ferro di Polcenigo; rag. Gino Blasino; dott. Antonio Colutta; dott. Giuseppe Giacobone; dott. Giuseppe Conti di Udine; dott. Emilio Jogna da Palmanova; rag. Valentino Ellero di Tricesimo; co. Giovanni Agricola di Pavia; Raffaele Marinetto di Udine; co. dott. Attilio di Caporiacco di Spilimbergo.

Supplenti: cav. Luigi Bonanni; Raimondo Lagomanzini; cav. Michele Collo; Luigi Blasoni; prof. Luigi Forni; Paolino Paolini; Vittodio Paulini; dott. Tranquillo Baldassare; dr. Leopoldo Perefoner; Aldo Maurich.

GIOCO FINITO MALE

La piccola Rosa Degli Atti d'anni 3 di Pietro abitante in Via Anton Lazzaro Moro, correndo ieri nel pomeriggio per gioco, nei pressi dell'abitazione, inciampò in un sasso e finì malamente a terra.

Trasportata subito dai famigliari al Civico Ospedale, il dott. Majeron le riscontrò la probabile frattura della clavicola destra.

Fu accolta, la piccola infortunata, nel Pio luogo e giudicata guaribile in circa un mese.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(20 maggio 1927)

Nati vivi: maschi 3, femmine 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Luigi Dolce impieg. Anna De Michielis sarta — Ant. Parchi falegn. Ancilla Pajajni casal.

Matrimoni: Arturo Angeli commesso Rosa Gori sarta.

Morti: Giovanna Battistone Modotto fu Luigi a. 74 agiata — cav. Quirino Freschi fu Ant. a. 53 assicuratore — Antonia Tulissi Pozzo fu Pietro a. 71 casal.

AFFITTASI villa presso Udine linea tram Tricesimo. Rivolgersi Bar Cotterli, Udine.

Abili Lavoranti Sarte cerca il Laboratorio «Irma GASPARDIS CHIURLO» Udine.

Un bacio al buio

ADOLPHE MENJOU è in questa sua nuova e recente interpretazione un giovanotto allegro e scapigliato che fa strage di cuori femminili.

E' incredibile la serie delle sue conquiste amorose, poichè egli si sente in dovere di stringere nella sua rete di seduzione ogni donna che incontra.

Ma un bel giorno egli corre rischio di rimanere preso nella sua stessa rete. Una donnina gli fa perdere la testa al punto che acconsente a farla divorziare dal marito per sposarla. Sono queste le conseguenze di un bacio al buio che in una notte incantatrice, nell'isola di Cuba dalle mille seduzioni, il bell'Adolfo s'è lasciato strappare.

Per sfuggire all'insidia matrimoniale egli sa però bene arruffare o annodare fili nuovi alla trama movimentata che la situazione si chiarisce come meglio egli non saprebbe desiderare, attraverso scene indovinatissime per originalità e varietà, spumeggianti di spirito.

Oggi première del superfilm Paramount al Cinema Concerto Eden.

R. SCUOLA COMPLEMENTARE

Ieri il prof. dott. Luigi Forni, presenti colleghi ed allievi, tenne una bella conferenza su Alessandro Volta, nella quale presentò in forma efficace l'uomo come scienziato e come cittadino, dimostrando anche i grandi benefici che le scoperte voltiane hanno progressivamente arrecato fino ai nostri giorni. Il prof. Forni, ascoltato con vero interesse e profitto, commosse l'uditorio anche pel caldo accento patriottico; e fu molto applaudito e felicitato.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN LOMBARDIA

La Cattedra Ambulante di Agricoltura organizza una gita d'istruzione agricola in Lombardia, diretta soprattutto a vedere gli effetti della sistemazione dei terreni poveri, mediante l'utilizzazione delle acque dei fontanili (sorgive); a constatare cioè quello che è destinata a divenire la nostra Bassa Friulana in seguito all'esecuzione della grande bonifica.

La gita si compirà nei giorni di domenica 19 e lunedì 20 giugno, con partenza da Udine il sabato precedente alle ore 16.5 e pernottamento a Brescia.

La Cattedra, salvo concretare i particolari della gita, riceve fin d'ora le iscrizioni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

ASSOLTO

Imputato di aver deposto il falso dinanzi al Pretore il 4 giugno 1926, il meccanico Arrigo Bernardis fu Luigi, d'anni 31, compare dinanzi al Tribunale Ma questo lo manda assolto, in seguito alle risultanze processuali, perchè il fatto non costituisce reato.

COL PERDONO

Certo Primo Mesaglio, la sera del 19 luglio 1926, conduceva a Paderno un biroccio allorchè questo urtò contro un muro, ribaltandosi. Gli oggetti che erano sul veicolo caddero a terra e il calzolaio Vittorio Cattarossi fu Angelo, d'anni 68, si diede premurosamente a raccoglierli. Nel far ciò, quale compenso per la sua fatica.... se ne trattenne uno. Ieri perciò è stato processato e, reo confesso, si vide condannare a mesi 2 di reclusione col perdono.

TRUFFA E FALSO

Tale Francesco Zanier fu Francesco da Verzegnis esercitava nel 1924 un servizio d'informazioni nella Bassa Friulana, circa le denuncie dei danni di guerra. Or avvenne che in tale sua attività incappò in una truffa con relativo falso, in danno di tale Maria Muerillo in Matassi la quale fu gabbata per 12 mila lire. Deve rispondere di complicità certa Maria Muerillo vedova Buffon, la quale si era prestata a presentarsi per il ritorno della somma, facendosi credere l'altra.

Soltanto la donna compare dinanzi ai giudici e questi l'assolvono per insufficienza di prove, nel mentre condannano in contumacia lo Zanier ad anni 1 di reclusione col condono.

DA DOVE VENIVA QUEL MATERIALE BELLICO?

Il giorno 7 febbraio u. s. l'Arma dei Carabinieri di Porta Aquileia fermò nel Viale Palmanova un carretto carico di circa 250 chilogrammi di pallottole di piombo nascoste sotto degli stracci. Il conducente e proprietario, tale Carlo Barducci di Giuseppe d'anni 30 abitante in Via Friuli 27, il per il non seppe rispondere in forma esauriente alle domande dei Carabinieri e perciò fu denunciato all'Autorità giudiziaria per ricettazione di materiale bellico di provenienza illegittima. Il materiale fu posto sotto sequestro.

Il Barducci comparso ieri al cospetto del giudice dichiarò d'aver acquistato detto materiale da certo Natale Ardiani di Via Monterotondo.

Il giudice non rimase tanto persuaso di quanto l'imputato disse a sua discolpa e lo punì con 10 giorni di reclusione, 100 lire di multa e confisca del materiale; pena però sospesa per 5 anni.

Nel mondo degli affari

DUE FALLIMENTI

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Regolo Carnelutti da Tricesimo. Giudice delegato l'avv. cav. Nicolò Serra; curatore provvisorio avv. D. Monte. Prima riunione dei creditori al 2 giugno. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 30 stesso. Chiusura del processo di verifica al 14 luglio. Il Carnelutti esercitava negozio di mobili.

— Ditta Emilio Beltrame da Tarcento, negozio di chincaglierie. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Menesso, curatore provvisorio il rag. cav. Ragazzoni. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 2 giugno, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 18 stesso e la chiusura del processo di verifica al 7 luglio.

QUESTO E NON ALTRO....
è il mio sapone e sarà anche il vostro non appena lo avrete provato!
ILCO
ILCO

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smerciamenti, fitti cent. 15 per parola. - Commerciali cent. 20 per parola - Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. - Tassa previdenza fascista cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10: L. 1 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin 10).

OFFERTE D'IMPIEGO

DITTA locale cerca signorina praticante buone referenze, preferita se conoscenza tedesco. Scrivere Cassetta 43, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTASI appartamento cinque vani. Via Pordenone 30.

CONIUGI soli cercano per luglio elegante appartamentino ammobiliato. Offerte Cassetta 38 Unione Pubblicità Udine.

CANTINA e magazzini adatti per deposito commercianti di piazza affittansi per poco Riva Bartolini 5. Rivolgersi sul posto.

RIMESSA per auto e magazzino affittansi Via Savorgnana 20.

GIOVANE medico cerca camera ammobiliata presso famiglia non affittacamere. Scrivere Cassetta 42, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI casa centro sette ambienti. Rivogersi Via Caterina Percolo - Sermann.

PICCOLA famiglia cerca appartamentino 3-4 stanze. Scrivere Cassetta 44 Unione Pubblicità - Udine.

COMMERCIALI

CERCASI socio capitale convenirsi azienda avviata pasticceria, dolci (fabbrica, vendita dettaglio) sicuro reddito. Scrivere Cassetta 37 Unione Pubblicità Udine.

OCCASIONE vendesi mq. 1300 terreno fabbricabile anche spezzati, periferia Udine. Portoarmi 2179871 Fermo Posta Udine.

ALBERONI (Isola Lido - Venezia) vendesi occasione (prezzo semplice stima) cancello chiuso, Villino ammobiliato lusso, pronto, libero, ogni comfort; due appartamenti separati, complessivi dieci letti. Terreno annesso (giardino-orto) metri 1000 circa, cintato in ferro. Posizione incomparabile, vicino spiaggia nonchè pontile sbarco. Riva approdo propria. Mediatori esclusi. Scrivere onde fissare sopraluogo: Ugo Capecchi Venezia (27).

VENDESI casella libera vicino tram Colugna - bottega sala - cucina - tre camere, laboratorio, stalla, orto 20.000 trattabili. Scrivere Cassetta 45 Unione Pubblicità - Udine.

La CIPRIA che racchiude in sè, grazie al suo speciale sistema di preparazione, le migliori qualità rinfrescative per la pelle, che sola ha la prerogativa di vellutare e ringiovanire il volto, mantenendosi da mattina a sera; che elimina i rossori e le macchie è la

NUITS POMPEI

RANCÉ & C.

Anche gli uomini non devono trascurare di usarla dopo rasa la barba allo scopo di evitare irritazioni e conseguenze.

Coloro che hanno foruncoli o qualunque forma di infiammazione sotto la nuca e se ne useranno giornalmente otterranno la guarigione sicura.

E' ARRIVATO OGGI IL BALLILA

I nostri bambini lo possono acquistare presso tutte le Edicole

LIO

creato dalla mentalità del pittore Rubino, passa di avventura in avventura, i nostri bambini che lo hanno lasciato all'ultimo quadro della scorsa settimana, sono curiosi di rivederlo e di risentirlo.

Nelle altre pagine a colori i nostri bimbi troveranno interessanti e divertenti storie dovute ai più noti pittori e scrittori.

LA POSTA DI MADEO

contiene cose sempre interessanti, piacevoli, educative.

CHI E' MADEO?

E' il più sincero, tenero, commovente amico dei bambini.

IL BALILLA

rinnovato sotto la direzione di Dante Dini, è il migliore e più divertente giornale per i nostri bambini.

Chiedetelo presso tutte le Edicole!

Per avere copie del giornale inviare l'importo relativo anticipato.

Dott. GIUSEPPE SCARPARI
Castelfranco Veneto
CASA DI SALUTE per la cura radicale della
SCIATICA
guarigione garantita in 5 giorni — Gabinetto di Elettroterapia, Diatermia, Raggi ultravioletti - Elioterapia
Riceve dalle 11 alle 14

SANATORIO
Anticanceroso Radiumterapico
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radiumterapica nella R. Università di Bologna
Ambulatorio per Malattie Dermoceltiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.
UDINE - Via [illegible]

Dott. A. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

MALATTIE della PELLE e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
già Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.
UDINE - Via Posolle 22 - UDINE
(dalle 10 - 13 e dalle 15 - 16)
Stanze d'aspetto separate

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 13 - UDINE

TRIOFOSFORO
Ricostituente - Nervino eroico
Dott. F. RIVALTA, Corso Magenta, [illegible] Milano.

ULTIMA ORA

La seconda prova per il volo New York-Parigi

Il "pazzo volante„ parte improvvisamente verso l'Europa

NEW YORK, 21. — Improvvisamente l'aviatore americano Lindberg sul suo aeroplano «Ryan» è partito alle ore 7.51 (ora americana, corrispondente alle 13.51 ora italiana) per il volo transatlantico che dovrà portarlo a Parigi.

Il «pazzo volante» — così i suoi compatrioti hanno soprannominato il temerario — ha lasciato il campo di Roosevelt per il graande volo trasoceanico.

Lindberg era pronto al volo fin dall'una e mezzo del mattino quando gli erano state annunciate condizioni favorevoli dell'atmosfera. Aveva dichiarato poi che non avrebbe volato più per oggi. Dopo le 6 muta parere e annuncia che partirà. Immediatamente sei poliziotti in motocicletta fanno sgomberare il campo per una larghezza di 800 metri. La folla che si può calcolare a parecchie migliaia di persone invade tutti gli angoli e si infiltra fin dove è possibile, perfino sui tetti degli hangars. Vengono rapidamente riempiti i serbatoi della benzina, vengono caricati i viveri per tre giorni, alcune compresse stomacoli calde, in bottiglie «Thermos», caffè e acqua.

ARRIVEDERCI!

Sono le 7.40 Fokker e Bellanca, costruttori dell'aeroplano rivale e i piloti che dovrebber giudare l'apparecchio da loro costruito erano anche presenti. Uno sciame di giornalisti ai quali si era promessa una intervista «in extremis», tenta ma senza successo di avvicinarsi all'aviatore. I suoi amici gli impediscono di parlare per non stancarlo troppo. Una voce grida: «Vuoi della caffeina?». Il pilota nervosamente fa un gesto di rifiuto. Un'ultima ispezione al motore che emette un ronzio regolarissimo, e Lindberg salta nella carlinga. L'ultima stretta di mano è per il suo rivale Byrd che molto cavallerescamente stamane lo ha aiutato come ha potuto. «Arrivederci! Buona fortuna!» — grida la folla.

Sono le 7.50. L'aeroplano scivola dal lato occidentale del terreno per dirigersi verso est malgrado i consigli degli esperti quali temono di vedere l'apparecchio schiacciarsi contro le case situatae al limitare del campo qualora lo aviatore non riesca a staccarsi dal suolo. Infatti, il decollaggio avviene con molta fatica: dopo alcuni istanti che sembrano interminabili l'apparecchio. scivola lentamente sulla pista speciale per riuscire a prendere uno, due tre metri di altezza; passa rasente sugli alberi e fili telegrafici, tanto che molti temono di vedere una catastrofe.

BUONA FORTUNA!

Un grido, troppo a lungo trattenuto parte da tutte le bocche: «Buona fortuna! Buona fortuna!» «Good loock!». Cinque aeroplani tra cui quello di Byrd prendono alla loro volta la partenza e fanno scorta allo «Spirito di San Luigi» fin quasi nella bruma.

Lindberg crede che il suo monoplano lo trasporterà attraverso le 3600 miglia di terra e di mare in circa 32 ore e che egli potà raggiungere Parigi domani verso le 22.

Il combustibile si compone di circa 2000 litri di benzina; vi sono pure 120 litri di olio ciò che permette di fare 4000 miglia, concedendo quindi un buon margine per consentire uno sforzo contro le avversità del vento qualora questo dovesse spingerlo fuori della rotta.

PER L'ARRIVO A PARIGI

Le autorità francesi dell'aerodromo del Gourget, sul quale dovrebbe scendere Lindberg hanno subito interessato il Ministero dell'Aeronautica perchè immidiatamente sia dato l'allarme a tutti i posti costieri ed ai piroscafi dell'Atlantico. Tutti i semafori dell'Atlantico fanno servizio intensificato a bordo dei piroscafi sono state raddoppiate le guardie.

Da domani nel pomeriggio tutti i fari aerei della Francia ed il nuovo colossale faro del monte Valeriano, il cui raggio è visibile a duecento chilometri, saranno in funzione dal tramontare del sole. Così se il viaggio sarà regolare e la velocità dell'apparecchio è quella annunciata, l'arrivo a Parigi di Lindberg dovrebbe avvenire fra le 22 e le 24, ora di Parigi.

CHI E' IL PAZZO VOLANTE

Lindberg, che è un giovanotto di 25 anni fece le sue prime armi nell'aviazione che dà la caccia ai contrabbandieri; poi passò all'aviazione commerciale dove si abituò alle manovre dei velivoli pesanti tra Chicago e San Luigi. Egli è comandante dell'aviazione della guardia nazionale del Missuri. Un gruppo di commercianti di San Luigi gli ha fornito i fondi per la costruzione dello «Spirito di San Luigi» che è stato appositamente disegnato con grandi spese per un lungo volo. Lindberg ha rifiutato di lasciare esaminare il suo apparecchio dalle autorità locali americane.

Nessuno aveva fatto attenzione ai preparativi di Lindberg. Egli si è imposto all'ammirazione dei suoi compatriotti quando il 13 corrente in due balzi attraverso tutto il continente americano battendo di cinque ore il record precedente e giungendo nel campo di Rooswelt dove dichiarò che era pronto a ripartire subito per Parigi se il tempo fosse stato favorevole. Pare che a San Diego in California in tutta segretezza abbia sottoposto il suo monoplano a molteplici prove e che egli sia meno pazzo di quanto si afferma.

Partenza pericolosa

NEW JORK, 21. — *L'apparecchio di Lindberg ha decollato dopo un percorso di 60 secondi, ma le ruote hanno toccato subito dopo il suolo fangoso nel quale sembrava che l'apparecchio dovesse arrestarsi. L'aviatore fece allora un nuovo sforzo e riusci ad alzarsi, prima di elevarsi completamente da terra ha risciato di sbattere contro due pali telegrafici. In seguito è scomparso tra la bruma del mattino.*

Segnalato alle isole di capo Breton

New York 20. — **L'Associated Presse segnala che l'aviatore Lindberg ha sorvolato il villaggio di Halkesbury nell'isola di Capo Breton alle 14,5 ora orientale americana.**

Nessuna traccia di Nungesser

New London 21. — **L'ala di aeroplano che ora stata ritrovata da un guardacoste al largo di Connetiçut reca evidenti tracce di una permanenza di parecchi mesi in acqua e quindi non può essere una delle ali dell'apparecchio di Nungesser.**

De Pinedo sta per spiccare il volo transatlantico

NEW YORK, 20. — Il colonnello De Pinedo alle 10.55 ant. (ora della America del Nord) ha lasciato l'isola di Shippigan diretto alla baia di Trepassey ultima tappa del continente americano, distante dal punto di partenza 500 miglia.

Il «Santa Maria» ha ammarato felicemente nella baia di Trepassey alle ore 15.33 (ora di New York) con perfetta manovra.

De Pinedo ha proceduto immediatamente al rifornimento di carburante sufficiente per la transvolata dell'Atlantico. Egli, se le condizioni atmosferiche non si mostreranno inclementi, inizierà la transvolata oceanica nelle primissime ore di domani sabato.

L'ultima fase del volo su terra americana è stata compiuta ieri. Francesco De Pinedo ha raggiunto con i suoi compagni Capo Trepassey, a Terranova, dopo essere stato in aria 4 ore e 38 minuti, coprendo circa 850 chilometri.

Con questa nuova tappa il «Santa Maria» ha esaurito il volo, diremo così, continentale, dimostrando chiaramente la bontà della macchina che la rende uguale all'idroplano distrutto. In soli 10 giorni De Pinedo a i suoi compagni hanno percorso l'itinerario New York, Filadelfia, Charleston, Pensacola, New Orleans, Memphis, Saint Louis, Chicago, Montreal, Quebec, Shippigan e Trepassey: magnifica prova che ha messo in evidenza il valore e la tenacia degli avieri italiani e l'organizzazione perfetta del volo, che non ha nulla dell'avventura. Francesco De Pinedo si prepara anche alla grande traversata dell'Atlantico, sino alle isole Azzorre.

Non la distanza, che pur essendo grande non può pareggiare al raid New York - Parigi, ma la regolarità della marcia che ha del meraviglioso, rendono questo volo di De Pinedo fra una delle maggiori imprese aeree che sieno state finora tentate, e che sieno, diciamolo con senso di orgoglioso fierezza, riuscita.

Poichè nessun dubbio, nessuna oppressione vi è circa l'esito finale delle ultime tappe.

I super-mutilati a Trieste e a capo d'Istria

Trieste 21. — **Stamane i super-mutilati della casa del Galluzzo di Firenze si sono recati a capo d'Istria per rendere omaggio alla memoria di Nazario Sauro. Le autorità e tutta la popolazione di capo d'Istria hanno tributato loro le accoglienze più entusiastiche accompagnandoli in corteo dinanzi alla lapide che ricorda i caduti in guerra e quindi alla casa di Sauro alle cui finestre i gloriosi mutilati hanno apposti fasci di fiori. E' seguito un ricevimento nel palazzo del Municipio e quindi i mutilati fatti segno a rinnovate entusiastiche acclamazioni hanno fatto ritorno a Trieste. Nel pomeriggio un gruppo dei super mutilati si è recato a visitare le R. Grotte di Postumia, ed un altro gruppo ha visitato il cimitero di Redipuglia. Stasera al teatro Rossetti è stata data una serata di gala in onore degli ospiti martoriati. Il pubblico che gremiva la sala ha improvvisato al loro indirizzo una dimostrazione di entusiasmo.**

Le grandi cerimonie commemorative a Torino

TORINO, 21 — **Stassera nel salone della associazione famiglia torinese il grande uff. Gherardo Gebzi vice presidente del comitato esecutivo per le manifestazioni sabaude nel 1928 dinanzi a un folto uditorio tra cui si notavano le principali autorità civili e militari ha tenuto una conferenza per illustrare l'alto significato delle feste che Torino si appresta a celebrare nell'annuale della vittoria e quarto centenario della nascita di E. Filiberto.**

L'oratore **è stato vivamente applaudito ed è stato calorosamente felicitato da tutte le autorità intervenute.**

Deputato belga punito per frasi contro l'on. Mussolini

BUDAPEST 21. — **Il deputato social democratico Varnai è stato rinviato dinanzi alla commissione per la immunità parlamentare per aver nella seduta della Camera di ieri usato parole poco riguardose verso l'Italia e verso S. E. Mussolini nonostante che fosse stato richiamato ripetute volte all'ordine. La commissione ha deciso oggi di sospendere Varnai dalle sedute per 10 giorni.**

S. E. Mussolini invitato ad inaugurare la mostra di Monza

ROMA, 21. — **Il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Nanlio Morgagni vice podestà di Milano recatosi da S. E. Mussolini per invitarlo alla inaugurazione della terza mostra d'arte decorativa a Monza il 31 maggio. Il primo ministro ha ringraziato per l'invito che non ha potuto accettare essendo per quell'epoca impegnato per lavori parlamentari però ha delegato il ministro della P. I. on. Fedele a rappresentarlo a Monza.**

Un nobile telegramma di Carlo de Croix al Duce

ROMA, 21. — **Da Milano è pervenuto a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:**

"Reduci dal nobile Belgio dove Re governo e popolo con un solo grande cuore hanno onorato ed esaltato in noi la nuova Italia vittoriosa della pace e della guerra il nostro primo pensiero si volge a Voi che la patria nostra avete rilevato a se stessa ed al mondo. *Carlo Delcroix presidente Associazione Nazionale Mutilati.*„

"Il pensiero di Mussolini„

ROMA 21. — **L'on. Mussolini ha ricevuto oggi a palazzo Ghigi l'on. Ezio Grai che gli ha presentato la prima copia del suo volume "Il pensiero di Mussolini„ che il capo del governo ha molto apprezzato. In seguito l'on. Grai quale presidente della compagnia italiana di turismo ha intrattenuto il capo del governo sui primi risultati e sui nuovi progetti di lavoro della compagnia stessa. L'on. Musotini si è felicitato per i considerevoli risultati ottenuti ed ha invitato l'on. Gray a continuare nella linea intrapresa.**

Italia e Spagna — Un rilievo lusinghiero a Madrid

Madrid 20. — **Il giornale "Debate„ commentando nel suo articolo di fondo le pubblicazioni elogiative comparse nei giornali stranieri in occasione del 25.o anniversario di assunzione al trono del Re Alfonso 13.o fa rilevare in modo particolarmente speciale la cordialità affettuosa dimostrata dai giornali italiani, soggiungendo che la Spagna e l'Italia sono due nazione il cui riavvicinamento diviene ogni giorno più necessario per ragioni di geografia e di storia. Il giornale termina dichiarando che è nella amicizia con l'Italia che esso vede una delle direttive della politica estera spagnuola e si compiace per il fatto che gli avvenimenti traggano i due paesi a cooperare alla realizzazione di uno stesso ideale ed esprimefesentimenti di gratitudine per la stampa italiana.**

La consacrazione di una cappella nel carcere di Milano

Milano, 21. — **Nel pomeriggio al carcere cellulare ha avuto luogo la cerimonia della consacrazione di una nuova cappella eretta dai detenuti stessi in un raggio della prigione. Alla funzione religiosa sono intervenuti S. E. il cardinale arcivescovo Tosi che è stato ricevuto dall'ispettore del carcere comm. Ardisson, e da altre personalità, e dalle dame della istituzione pro carcerati. Il cardinale dopo aver visitato il reparto femminile e la infermeria avendo parole di conforto e di esortazione per i detenuti ha proceduto alla benedizione della cappella fra la commozione dei reclusi che assistevano alla funzione. Ha avuto quindi luogo l'apposizione nel cortile interno del carcere di una croce fissa inviata dal Papa.**

Rapisce l'ex fidanzata ed è ucciso dal padre di lei

CERIGNOLA, 19. — Stamane il popoloso rione di S. Maria degli Angeli è stato messo a rumore da un grave fatto di sangue che ha commosso tutto il popolino del quartiere.

Al secondo vicolo n. 8 del rione abita una famiglia di contadini presso cui in questi giorni fervevano preparativi per le nozze della figliola diciassettenne Rosa. La Rosa stamane per tempo si è recata nella bottega di certa Maria Graziani, che è nello stesso vicolo al n. 25, per comprarvi dei bottoni. Ad un tratto nella bottega è entrato certo Luigi Conti, di anni 23 già pretendente della fanciulla, che incontrandosi con la Rosa ha tentato di rapirla.

La fanciulla ha opposto resistenza e si è messa a gridare richiamando l'intervento del padre, Michele Teano, il quale ha affrontato risolutamente il rapitore. Il Conti, per nulla disorientato dall'arrivo del padre della fanciulla, ha estratto la rivoltella ed a cercato di farsi strada per raggiungere la sua abitazione posta dirimpetto alla bottega. Ne è seguita una violenta colluttazione, in seguito alla quale il padre della ragazza ha potuto disarmare il rapitore, senza per altro riuscire a strappargli la fanciulla, con la quale il giovanotto ha raggiunto la sua abitazione e vi si è barricato.

Il padre della fanciulla, accecato dall'ira, ha impugnato l'arma sottratta al rapitore e con essa, fatto un foro nella porta dell'abitazione del Conti, ha esploso attraverso quello tutti i colpi che l'arma conteneva. Uno dei colpi ha raggiunto il rapitore, ferendolo gravemente.

La ragazza, approfittando della circostanza, cercò di sfondare l'uscio mentre attratto dagli spari si radunava il vicinato. Alcuni cittadini sono penetrati nella casa della tragedia attraverso un'altra abitazione. Il giovane giaceva in un lago di sangue: si è tentato subitamente di soccorrerlo, ma ogni tentativo è stato inutile, poichè egli è spirato.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 21 — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.50 — Londra 88.60 — New York 18.22 — Zurigo 351.50 — Belgio 50.25.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Coppa Arpinati

UDINESE - FIUMANA

Campo Moretti - Domenica ore 15.30

Il «forfait» della Monfalconese, giunto fra noi quanto mai inaspettato, ha sollevato non poco stupore ed ognuno ha liberamente lasciato trapelare un malcontento più che giustificato.

Chi poteva prevedere un simile tiro, che ha tutta l'aria di essere stato fatto a bella posta per togliere alla sfortunata Società calcistica della nostra Udine la possibilità di dimostrare come ancora essa non è morta, come ancora possiede energia più che sufficiente per essere degna di vivere e di operare a fianco delle più anziane e più belle Società Sportive?

La Monfalconese, ritirandosi dal torneo, regala due punti per ciascuna alla Fiumana ed all'Udinese, e quattro alla Triestina, perchè con questa dovrebbe ripetere l'incontro del 1. maggio, reso nullo con recente deliberato del C. I. T. A. La Triestina trovasi così ad essere portata di colpo in testa alla classifica con ben otto punti, avendo battuto in casa Fiumana ed Udinese.

La squadra concittadina, meglio quotata per la vittoria finale, si vede ora chiusa inesorabilmente la strada. Essa trovasi con cinque punti in classifica e una sola partita da disputare, con la quale può benissimo portare i punti a sette ma mai più a otto.

Il torneo, quindi, è perduto. Perduto in seguito ad una mena poco chiara, che qualcuno dovrebbe esaminare bene per smascherare, se c'è, l'imbroglio. Noi ben sappiamo quali simpatie si nutrano per gli udinesi in qualche luogo della Venezia Giulia, e non possiamo non protestare se una rivalità sportiva anche accentuata, può consigliare a qualcuno un'azione sleale, intesa a togliere le possibilità di successo ad una vecchia e valorosa Società; in lotta accanita con le circostanze più avverse che la vorrebbero uccidere, sorretta solo da pochi uomini di cuor saldo e di bella fede, decisi a resistere fino all'ultimo, abbenchè i mezzi manchino e più di qualcuno rida dei malanni bianco-neri e di chi non vuol abbandonare il campo.

* * *

Domani scenderà a Udine la balda squadra della città del Carnaro. Essa ancora non ha perduto ogni speranza di riuscire, contando quattro punti in classifica e potendo benissimo nutrire qualche speranza di portarli a sei a Udine ed a otto a Fiume espitando la Triestina.

(Abbiamo detto che la Fiumana può, essa, nutrire certe speranze, senza con queste voler dire che anche noi la pensiamo come lei. Ciò sia detto per intenderci).

Da queste colonne, che hanno sempre seguito con amore la strada percorsa dalle maglie bianco-nere, noi oggi invitiamo caldamente il pubblico sportivo udinese a recarsi in massa domani al Campo Moretti, a porgere il saluto entusiasta alla squadra giunta all'ultima stazione di questa disgraziata annata sportiva, ed a fare una opportuna dimostrazione perchè tutti abbiano a sapere che a Udine si rimane ancora sulla breccia, e che s'intende ancora continuare l'opera per il risanamento delle piaghe sociali, per portare ancora l'Udinese alla conquista della vittoria attraverso le leali e vigorose battaglie che i forti non hanno mai paura di affrontare.

* * *

Come abbiamo detto più sopra, la Fiumana scende a Udine con qualche speranza. Gli Udinesi d'altra parte, sono decisi a dimostrare che se la vittoria finale è loro sfuggita, essi però se la meritavano. Partita da combattersi, esito incertissimo. Non dubitiamo che l'interesse grandissimo che ha l'incontro non venga riconosciuto dal pubblico, il quale vorrà, oltre che dimostrarsi compatto attorno alla propria squadra, approfittare di quest'ultima occasione pe godersi uno spettacolo di sport che, forse, fino a settembre non si ripeterà.

J. M.

La formazione delle squadre

Ecco le formazioni delle squadre:

UDINESE: Casselti, Cantarutti e Palmano; De Biasi, Bonino e Baschiera: Mulinaris, Foni, Spivach, Bellotto e Tosolini.

FIUMANA: Milautz, Millinovich e Greiner; Pilepich, Musiol e Giacchetti, Zenco, Cricher, Warlien, Spadavecchia e Michalic.

Dal Comunicato del Direttorio Divisioni Superiori

Presenti: Barassi, Forni, Rovetta, Scamoni. Assente giustificato: Donati.

Coppa Arpinati - Calendario gare rinviate — Tenuto presente il forfait della A. S. Monfalcone si stabilisce che la gara Fiumana-Triestina abbia a giocarsi giovedì 26 maggio (Festa Ascensione).

Gare dell'1 maggio 1927 — In conformità al responso emesso dal C.I.T.A. si accoglie il reclamo prodotto dall'U. S. Triestina avverso il risultato della gara Monfalconese-Triestina e conseguentemente si annulla la gara stessa, mandandosi a ripeterla, secondo il disposto dell'art. 20 del Regolamento Organico, e per i suoi effetti vantaggio del D. D. S. Si manda a restituire la tassa di reclamo.

Gare dell'8 maggio 1927 — In base al rapporto dell'abitro si omologa il risultato della gara Monfalconese-Udinese vinta dalla Monfalconese per 4 a 0.

Gare del 22 maggio 1927 — Si rende noto che la A. S. Monfalconese ha dichiarato forfait dalla gara Triestina-Monfalconese del 22 maggio e dalle altre gare di Coppa Arpinati che ancora lo restano da disputare, ossia Udinese-Monfalconese e Monfalconese-Triestina.

Punizioni — Si squalificano per la prima domenica effettiva di campionato o di Coppa Arpinati i seguenti giocatori, esclusi dal campo per gioco o contegno scorretto: Viglii Arnaldo dell'A. C. Reggiana; Gerace Pietro e Scaminco di Silvio della A. C. Udinese, Rutin Alberto del Prato S. C.

Si squalifica ad ogni effetto fino al 15 giugno p. v. il giocatore Gyori Stefano dell'A. S. Monfalconese, espulso dal campo durante la gara Monfalconese-Udinese per ripetuto gioco falloso e scorretto.

Il Presidente: *Ing. O. Barassi*

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine
DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.

IX FIERA di PADOVA

5-20 GIUGNO 1927

APERTA A TUTTE LE CATEGORIE DELLA PRODUZIONE

QUARTIERI STABILI MQ. 150.000

RIBASSI FERROVIARI 50% DA TUTTE LE STAZIONI D'ITALIA

CHIEDERE INFORMAZIONI: CAMPIONFIERA - PADOVA

ALESSANDRO CRIPPA Via Aquileia, 64 B. — UDINE Telefono N. 5-41

LIQUIDAZIONE MOBILI d'ogni genere e per qualsiasi uso

FABBRICA PROPRIA DI **OTTOMANE MECCANICHE** TRASFORMABILI LETTO

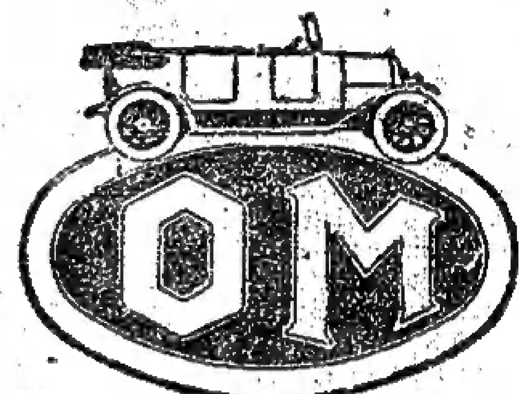
Garantite per solidità e confezione intera

Sui prezzi già di liquidazione **ribasso 10 %**

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATELA

GRANDIOSA e Assortita ESPOSIZIONE

La Fabbrica Automobili



detentrice della COPPA DELLE MILLA MIGLIA su gomme PIRELLI ribassa i suoi prezzi

Listino 15 Maggio 1927

TIPO 469 S 2 - 4 CILINDRI - 1500 cmc.		PREZZI
CHASSIS		L. 22.000
TORPEDO LUSSO	6/7 posti	„ 32.250
GUIDA INTERNA FISSA	6/7 „	„ 39.000
„ „ WEYMANN	6/7 „	„ 39.000
„ „ TRASFORMABILE 4	„	„ 39.000
TIPO 665 N. 2 - 6 CILINDRI - 2000 cmc.		
CHASSIS		L. 30.000
TORPEDO LUSSO	6/7 posti	„ 41.500
GUIDA INTERNA	6/7 „	„ 48.000
„ „ WEYMANN	6/7 „	„ 48.000
LIMOUSINE COUPÈ LUSSO	6/7 „	„ 47.000
„ „ SERIE	6/7 „	„ 45.000
TIPO 469 F - 4 cilindri cmc. 1500 - Portata utile Kg. 1300		
CHASSIS		L. 22.000
FURGONCINI		„ 29.000

A richiesta: Camioncini portata 1300 Kg. - Omnibus - Autobus Torpedoni 11/12 posti

Prezzi senza gomme - Franco Fabbrica Brescia

Agenzia Automobili O. M. - *Via Savorgnana 28*

LE MANI GENTILI

e sagge della brava mamma porgono a tutti i famigliari il dolce cioccolatino purgativo ARRIBA.

Per la salute di tutti

Si vende in bustine rosse da centesimi 50 l'una.

ARRIBA

CIOCCOLATINO PURGATIVO

Stabilimento Chimico Farmaceutico „Alla Madonna della Salute" - Cav. Raffaele Godina - Trieste, S. Giacomo.

Rappresentante e depositario generale per l'Italia e Colonie: Adolfo Cechet - Trieste, Via S. Nicolò 11

RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE: ADOLFO CECHET, TRIESTE, VIA S. NICOLO 11.